

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 122

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) – Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 della LR n. 20/2001. – Attestazione di non compatibilità.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSE

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe, con nota del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020), ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001, gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, comprendenti la seguente documentazione (in formato digitale "pdf"):

- Delibera del Commissario ad Acta (DCA) n. 1 del 26/02/2018, di proposta dell'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018, di adozione;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020, di determinazione sulle osservazioni;
- n. 42 elaborati tecnici.

La suddetta nota comunale è stata contestualmente indirizzata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Con successiva nota comunale prot. 10655 del 05/11/2020 sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnici di integrazione o rettifica della precedente documentazione inviata:

- Documento C - Relazione geologica idrogeologica e geomorfologica;
- Elaborato P5x sostitutivo e stralci corretti dei grafici interessati P.5, P.5bis, P.6, QI.1 – stralci 1 e 2, STL.5, STL.10 – stralci 1 e 2, Allegato A - stralcio, adeguati all'osservazione parzialmente accolta n. 36 di cui alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020.

Con la medesima nota il Responsabile comunale del Procedimento e il Progettista del PUG certificano che *"gli elaborati e la disciplina del piano unitamente agli allegati sopra descritti, sono adeguati alle osservazioni recepite di cui all'Allegato A della delibera commissariale di adozione"*.

Gli atti del PUG risultano trasmessi alla Provincia di Taranto - Sezione Pianificazione e Ambiente con nota comunale prot. 7743 del 26/07/2018 per la richiesta di pubblicazione sui siti web, e con la sopra citata nota prot. 10655 del 05/11/2020 per il controllo di compatibilità di competenza della Giunta Provinciale.

Il PUG adottato con le DCA n. 2/2018 e n. 1/2020 e trasmesso con le note comunali prot. 7984/2020 e prot. 10655/2020 si compone degli elaborati tecnici come di seguito elencati:

A) ELABORATI GRAFICI:

PARTE STRUTTURALE

QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA DI AREA VASTA

- 1) AV.1 - Inquadramento regionale (01 Febbraio 2016);
- 2) AV.2 - Inquadramento territoriale (Provincia di Taranto) (01 Febbraio 2016);

- 3) AV.3 - Carta del sistema delle tutele: Paesaggistiche e Ulteriori Contesti: Struttura idrogeomorfologica - Struttura eco sistemica ambientale - Struttura storico culturale (01 Febbraio 2016);
- 4) AV.4 - Cartografia dello Schema di progetto del PTCP (01 Febbraio 2016);
- 5) AV.5 - Cartografia di progetto: Stralcio dello Schema dell'Assetto Territoriale programmatico del PTCP (01 Febbraio 2016);

QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 6) STL.1 - Carta dei sistemi: altimetrico – geo-lito-morfologico - idrografico (Gennaio 2017);
- 7) STL.2 - Carta di dettaglio delle risorse storico culturali: Grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie (Febbraio 2016);
- 8) STL.3 - Carta idro geomorfologica e giacimento logica del territorio (Gennaio 2017);
- 9) STL.3x - Carta idro geomorfologica del territorio e dei territori contermini (Gennaio 2017);
- 10) STL.4 - Carta della struttura eco sistemica ambientale e dei parchi naturali e regionali (Febbraio 2016);
- 11) STL.5 - Carta della struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (Febbraio 2016);
- 12) STL.6 - Carta risorse rurali - Uso del suolo (Febbraio 2016);
- 13) STL.7 - Carta uso del suolo in ambito urbano (Febbraio 2016);
- 14) STL.8 - Carta delle risorse insediative (Febbraio 2016);
- 15) STL.9 - Carta risorse infrastrutturali e dei servizi: Reti tecnologiche idrico-fognanti delle aree urbane - Reti tecnologiche pubblica illuminazione-gas (01 Febbraio 2016);
- 16) STL.10 - Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio (01 Settembre 2015);

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE IN VIGORE

- 17) BP.1 - Zoning dello strumento urbanistico vigente - P. di F. su Carta Tecnica - 01 Settembre 2015;
- 18) BP.2 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;
- 19) BP.3 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente P. di F. su orto foto - 01 Febbraio 2016;
- 20) BP.4 - Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;

QUADRI INTERPRETATIVI: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 21) QI.1 - Quadri interpretativi per le Invarianti Strutturali (Gennaio 2017);
- 22) QI.2 - Quadri interpretativi dei Contesti Territoriali e delle risorse insediative (01 Febbraio 2016);

ELABORATI DI PROGETTO: INVARIANTI STRUTTURALI

- 23) P.1 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura Idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche - Componenti idrologiche (Febbraio 2016);
- 24) P.2 - Carta delle Invarianti Strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI e alla Carta Idrogeomorfologica (Gennaio 2017);
- 25) P.3 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura ecosistemica-ambientale: Componenti botanico vegetazionali - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (01 Febbraio 2016);
- 26) P.4 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (01 Febbraio 2016);
- 27) P.4x - Perimetrazione zone omogenee A e B ai sensi dell'art. 142, comma 2 del Codice dei Beni Culturali (Gennaio 2017);

ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 28) P.5 - Carta delle Previsioni Strutturali: Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture (Gennaio 2017);

- 29) P.5bis - Carta delle Previsioni Strutturali: Riporto elementi PAI - AdB - Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture - Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione - Sistema produttivo delle aree rurali - Sistema delle invariati territoriali esistenti e di previsione (Gennaio 2017);
- 30) P.6 - Carta delle Previsioni Strutturali dei Contesti insediativi - Infrastrutture: Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione (Gennaio 2017);

ELABORATI DI PROGETTO: SISTEMI DELLO SCENARIO STRATEGICO

- 31) P.5X - Scenario strategico del patto città-campagna (01 Febbraio 2016);

PARTE PROGRAMMATICA

ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 32) P.7 - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi (Gennaio 2017);
- 33) P.7bis - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi: Riporto elementi PAI - AdB (Gennaio 2017);
- 34) P.8 - Città storica consolidata (Febbraio 2016);
- 35) P.9 - Tipologie delle infrastrutture della mobilità (01 Febbraio 2016);

B) ELABORATI SCRITTI:

- 36) Documento A1 - Relazione Urbanistica Generale - Relazione Urbanistica del PUG - Parte 1^a (Gennaio 2017);
- 37) Documento A2 - Relazione Urbanistica - Parte 2^a - Fabbisogno abitativo - Fabbisogno produttivo (Gennaio 2017);
- 38) Documento B - Cenni storici (Febbraio 2016);
- 39) Documento C - Geologia e sistemi ambientali del territorio (Febbraio 2016);
- 40) Documento D - Norme Tecniche di attuazione: 1^a Parte Strutturale - 2^a Parte Programmatica (Gennaio 2017);
- 41) Documento E - Tabelle degli Standard Urbanistici - Verifica della dotazione minima per abitante (art. 3 D.M. 1444 del 02.04.68) (Febbraio 2016);

VAS

- 42) Rapporto Ambientale (versione adeguata al PPTR) (Gennaio 2017);
- 43) Rapporto Ambientale: Sintesi non Tecnica (Gennaio 2017).

Il procedimento di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale comunale è disciplinato dall'art. 11 della LR n. 20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" e dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1328 del 03/08/2007.

Nel Comune in esame l'iter di formazione del PUG ha avuto, ad oggi, il seguente svolgimento (in sunto):

- con Delibera di Giunta Comunale (DGC) n. 59 del 12/05/2003 è stato approvato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) e proposta la sua adozione al Consiglio Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 05/08/2003 il DPP è stato adottato, e successivamente pubblicato;

- con DGC n. 16 del 13/02/2007 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCC n. 10 del 06/06/2008 e nota del Sindaco prot. 6738 del 11/07/2008 è stata richiesta alla Regione la nomina del Commissario ad Acta, in relazione all'obbligo di astensione della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale per incompatibilità ex art. 78/co. 2° del DLgs n. 267/2000;
- con DGR n. 1844 del 30/09/2008 è stato nominato il Commissario ad acta, come richiesto dal Comune; detto incarico è stato più volte prorogato, a seguito di motivate istanze del Commissario ad Acta, giuste DDGR n. 592 del 21/04/2009, n. 2460 del 15/12/2009 e n. 1068 del 26/04/2010, fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.
- in data 21/10/2009 si è svolta la prima Conferenza di co-pianificazione;
- in data 26/01/2017 si è svolta la seconda Conferenza di co-pianificazione;
- con DCA n. 1 del 26/01/2018 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCA n. 2 del 25/05/2018 il PUG è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DCA n. 1 del 27/07/2020 sono state assunte le determinazioni in ordine alle osservazioni dei cittadini presentate a seguito delle pubblicazioni;
- con nota comunale prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020) sono stati trasmessi gli atti del PUG; il termine perentorio di cui all'art. 11, comma 8 della LR n. 20/2001, per il controllo di compatibilità regionale (150 giorni), ricorre alla data del 25 gennaio 2021.

Allo stato attuale degli atti e del procedimento risultano emanati i seguenti pareri:

- con nota prot. 3920 del 24/01/2017 l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Puglia (ARPA) ha espresso osservazioni;
- con nota prot. 4726 del 07/04/2017 l'Autorità di Bacino della Puglia (ADB) ha espresso il parere di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), con prescrizioni;
- con nota prot. 6821 del 30/04/2018 la Sezione Lavori Pubblici regionale ha espresso il parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001, con precisazioni;
- per quanto attiene agli "usi civici", si è accertato che il Comune di San Marzano di San Giuseppe non è interessato dalla presenza di terreni appartenenti al demanio civico;
- per quanto attiene agli adempimenti in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che debbono essere integrati nel procedimento di pianificazione urbanistica, segnatamente ai sensi del DLgs n. 152/2006 e della LR n. 44/2012 e inoltre della Circolare n. 1/2014 (approvata con DGR n. 2570/2014), allo stato detti adempimenti, avviati dal Comune, non risultano validamente completati ai fini del rilascio del prescritto "parere motivato" da parte dei competenti uffici della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la Sezione Urbanistica ha espresso la propria istruttoria con il parere tecnico posto in allegato A al presente provvedimento;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso la propria istruttoria con il parere tecnico posto in allegato B al presente provvedimento.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per il Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 11, -commi 7 e 8- della LR n. 20/2001, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, nei termini e con le modalità previste dal citato art. 11 -commi 9 e seguenti- della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della L.R. n. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 11, - commi 7 e 8 - della LR n. 20/2001, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020. E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sul PUG.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
 - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
 - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Commissario ad Acta e al Sindaco del Comune di San Marzano di San Giuseppe, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

Il Funzionario istruttore/SDR della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Giuseppe ORLANDO)

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Luigia CAPURSO)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 11, -commi 7 e 8- della LR n. 20/2001, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020. E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sul PUG.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:

- A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
- B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Commissario ad Acta e al Sindaco del Comune di San Marzano di San Giuseppe, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA****MAESTRI
GIUSEPPE
26.01.2021
08:43:19 UTC****ALLEGATO A**

oggetto: COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) – Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 della LR n. 20/2001. - Rilievi regionali.

PARERE TECNICO

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe, con nota del Responsabile UTC prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020), ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001, gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, comprendenti la seguente documentazione (in formato digitale "pdf"):

- Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 26/02/2018, di proposta dell'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018, di adozione;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020, di determinazione sulle osservazioni;
- n. 42 elaborati tecnici.

La suddetta nota comunale è stata contestualmente indirizzata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Con successiva nota comunale prot. 10655 del 05/11/2020 sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnici di integrazione o rettifica della precedente documentazione inviata:

- Documento C - Relazione geologica idrogeologica e geomorfologica;
- elaborato P5x sostitutivo e stralci corretti dei grafici interessati P.5, P.5bis, P.6, QI.1 – stralci 1 e 2, STL.5, STL.10 – stralci 1 e 2, Allegato A - stralcio, adeguati all'osservazione parzialmente accolta n. 36 di cui alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020;

Con la medesima nota il Responsabile comunale del Procedimento e il Progettista del PUG hanno certificato che *"gli elaborati e la disciplina del piano unitamente agli allegati sopra descritti, sono adeguati alle osservazioni recepite di cui all'Allegato A della delibera commissariale di adozione"*.

Gli atti del PUG risultano trasmessi alla Provincia di Taranto - Sezione Pianificazione e Ambiente con nota comunale prot. 7743 del 26/07/2018, per richiesta di pubblicazione sui siti web, e con la sopra citata nota prot. 10655 del 05/11/2020, per il controllo di compatibilità di competenza della Giunta Provinciale.

In atti ad oggi risultano inoltre i seguenti pareri e comunicazioni:

- nota prot. 3920 del 24/01/2017 dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente - Puglia, con

www.regione.puglia.it

Pagina 1 di 20

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

osservazioni;

- nota prot. 4726 del 07/04/2017 dell'Autorità di Bacino della Puglia, con parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni;
- nota prot. 44077 del 12/04/2017 dell'Acquedotto Pugliese, con osservazioni;
- nota prot. 6821 del 30/04/2018 della Sezione Lavori Pubblici regionale, con parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001, con precisazioni.

Con nota prot. 7141 del 01/10/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al Comune integrazioni e adempimenti, ai fini del parere di compatibilità paesaggistica.

Con riferimento specifico agli aspetti urbanistici, dalla ricognizione degli atti ed elaborati del PUG, come in precedenza ad oggi pervenuti, si rileva quanto segue.

A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG

A1. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento di formazione e approvazione del PUG comunale è disciplinato dall'art. 11 della LR n. 20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" e dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007.

Nel Comune in esame l'iter di formazione del PUG ha avuto, ad oggi, il seguente svolgimento (in sunto):

- con Delibera di Giunta Comunale (DGC) n. 59 del 12/05/2003 è stato approvato Documento Programmatico Preliminare (DPP) e proposta la sua adozione al Consiglio Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 05/08/2003 il DPP è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DGC n. 16 del 13/02/2007 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCC n. 10 del 06/06/2008 e nota del Sindaco prot. 6738 del 11/07/2008 è stata richiesta alla Regione la nomina del Commissario ad Acta, in relazione all'obbligo di astensione della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale per incompatibilità ex art. 78/co. 2° del DLgs n. 267/2000;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1844 del 30/09/2008 è stato nominato il Commissario ad acta, come richiesto dal Comune; detto incarico è stato più volte prorogato, a seguito di motivate istanze del Commissario ad Acta, giuste DDGR n. 592 del 21/04/2009, n. 2460 del 15/12/2009 e n. 1068 del 26/04/2010, fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.
- in data 21/10/2009 si è svolta la prima Conferenza di co-pianificazione;
- in data 26/01/2017 si è svolta la seconda Conferenza di co-pianificazione;
- con DCA n. 1 del 26/01/2018 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- con DCA n. 2 del 25/05/2018 il PUG è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DCA n. 1 del 27/07/2020 sono state assunte le determinazioni in ordine alle osservazioni dei cittadini presentate a seguito delle pubblicazioni;
- con nota comunale prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020) sono stati trasmessi gli atti del PUG; il termine perentorio di cui all'art. 11/co. 8° della LR n. 20/2001, per il controllo di compatibilità regionale (150 giorni), ricorre alla data del 25 gennaio 2021.

A2. ELABORATI

Il PUG adottato con le DCA n. 2/2018 e n. 1/2020 e trasmesso con le note comunali prot. 7984/2020 e prot. 10655/2020 si compone degli elaborati tecnici come di seguito elencati:

A) ELABORATI GRAFICI:*PARTE STRUTTURALE*QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA DI AREA VASTA

- 1) AV.1 - Inquadramento regionale (01 Febbraio 2016);
- 2) AV.2 - Inquadramento territoriale (Provincia di Taranto) (01 Febbraio 2016);
- 3) AV.3 - Carta del sistema delle tutele: Paesaggistiche e Ulteriori Contesti: Struttura idro geomorfologica - Struttura eco sistemica ambientale - Struttura storico culturale (01 Febbraio 2016);
- 4) AV.4 - Cartografia dello Schema di progetto del PTCP (01 Febbraio 2016);
- 5) AV.5 - Cartografia di progetto: Stralcio dello Schema dell'Assetto Territoriale programmatico del PTCP (01 Febbraio 2016);

QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 6) STL.1 - Carta dei sistemi: altimetrico – geo-lito-morfologico - idrografico (Gennaio 2017);
- 7) STL.2 - Carta di dettaglio delle risorse storico culturali: Grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie (Febbraio 2016);
- 8) STL.3 - Carta idro geomorfologica e giacimento logica del territorio (Gennaio 2017);
- 9) STL.3x - Carta idro geomorfologica del territorio e dei territori contermini (Gennaio 2017);
- 10) STL.4 - Carta della struttura eco sistemica ambientale e dei parchi naturali e regionali (Febbraio 2016);
- 11) STL.5 - Carta della struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (Febbraio 2016);
- 12) STL.6 - Carta risorse rurali - Uso del suolo (Febbraio 2016);
- 13) STL.7 - Carta uso del suolo in ambito urbano (Febbraio 2016);
- 14) STL.8 - Carta delle risorse insediative (Febbraio 2016);
- 15) STL.9 - Carta risorse infrastrutturali e dei servizi: Reti tecnologiche idrico-fognanti delle aree urbane - Reti tecnologiche pubblica illuminazione-gas (01 Febbraio 2016);
- 16) STL.10 - Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio (01 Settembre 2015);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE IN VIGORE

- 17) BP.1 - Zoning dello strumento urbanistico vigente - P. di F. su Carta Tecnica - 01 Settembre 2015;
- 18) BP.2 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;
- 19) BP.3 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente P. di F. su orto foto - 01 Febbraio 2016;
- 20) BP.4 - Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;

QUADRI INTERPRETATIVI: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 21) QI.1 - Quadri interpretativi per le Invarianti Strutturali (Gennaio 2017);
- 22) QI.2 - Quadri interpretativi dei Contesti Territoriali e delle risorse insediative (01 Febbraio 2016);

ELABORATI DI PROGETTO: INVARIANTI STRUTTURALI

- 23) P.1 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura Idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche - Componenti idrologiche (Febbraio 2016);
- 24) P.2 - Carta delle Invarianti Strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI e alla Carta Idrogeomorfologica (Gennaio 2017);
- 25) P.3 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura ecosistemica-ambientale: Componenti botanico vegetazionali - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (01 Febbraio 2016);
- 26) P.4 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (01 Febbraio 2016);
- 27) P.4x - Perimetrazione zone omogenee A e B ai sensi dell'art. 142, comma 2 del Codice dei Beni Culturali (Gennaio 2017);

ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 28) P.5 - Carta delle Previsioni Strutturali: Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture (Gennaio 2017);
- 29) P.5bis - Carta delle Previsioni Strutturali: Riporto elementi PAI - AdB - Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture - Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione - Sistema produttivo delle aree rurali - Sistema delle invarianti territoriali esistenti e di previsione (Gennaio 2017);
- 30) P.6 - Carta delle Previsioni Strutturali dei Contesti insediativi - Infrastrutture: Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione (Gennaio 2017);

ELABORATI DI PROGETTO: SISTEMI DELLO SCENARIO STRATEGICO

- 31) P.5X - Scenario strategico del patto città-campagna (01 Febbraio 2016);

PARTE PROGRAMMATICA

ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 32) P.7 - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi (Gennaio 2017);
- 33) P.7bis - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi: Riporto elementi PAI - AdB (Gennaio 2017);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- 34) P.8 - Città storica consolidata (Febbraio 2016);
35) P.9 - Tipologie delle infrastrutture della mobilità (01 Febbraio 2016);

B) ELABORATI SCRITTI:

- 36) Documento A1 - Relazione Urbanistica Generale - Relazione Urbanistica del PUG - Parte 1^a (Gennaio 2017);
37) Documento A2 - Relazione Urbanistica - Parte 2^a - Fabbisogno abitativo - Fabbisogno produttivo (Gennaio 2017);
38) Documento B - Cenni storici (Febbraio 2016);
39) Documento C - Geologia e sistemi ambientali del territorio (Febbraio 2016);
40) Documento D - Norme Tecniche di attuazione: 1^a Parte Strutturale - 2^a Parte Programmatica (Gennaio 2017);
41) Documento E - Tabelle degli Standard Urbanistici - Verifica della dotazione minima per abitante (art. 3 D.M. 1444 del 02.04.68) (Febbraio 2016);

VAS

- 42) Rapporto Ambientale (versione adeguata al PPTR) (Gennaio 2017);
43) Rapporto Ambientale: Sintesi non Tecnica (Gennaio 2017).

A3. SISTEMA DELLE CONOSCENZE E QUADRI INTERPRETATIVI

La Relazione Generale comprende le ricognizioni e le analisi del procedimento amministrativo comunale di formazione del PUG (sopra riassunto) e correlati riferimenti normativi, della pregressa strumentazione urbanistica (Programma di Fabbricazione approvato con DPGR n. 515/1975; Variante e Studio particolareggiato delle zone "Ba-Bb" approvato con DPGR n. 2688/1978; Piano particolareggiato della zona "B1"; Piano di recupero della zona "A"; Variante al PdF per la zona "D" approvata con DGR n. 2057/2000; Piano degli Insediamenti Produttivi; ecc.), dei sovraordinati piani territoriali regionali (PUTT/P, PPTR, PAI, PRAE, Piano di Tutela delle acque) e provinciali (schema di PTCP).

Il "sistema delle conoscenze" è riferito ai seguenti elementi di rilevanza per l'ambito comunale:

- il sistema idrogeomorfologico di area vasta - il Tavoliere Salentino;
- il sistema paesaggistico-ambientale;
- il sistema insediativo di area vasta;
- il sistema geografico, ambientale, geomorfologico, idraulico, idrogeologico, climatologico;
- l'inquadramento di carattere generale, ambientale e storico caratterizzanti la stratificazione insediativa comunale;
- i piani sovraordinati;
- le risorse infrastrutturali (l'armatura infrastrutturale del sistema della mobilità esistente; la viabilità extraurbana principale e secondaria; la viabilità urbana, storica e recente; i sistemi di servizio pubblico; l'inquadramento in rapporto alle previsioni del PUG/S);
- le risorse rurali e le risorse ambientali.

Gli elaborati grafici di riferimento per il "sistema delle conoscenze" sono le tavole della serie "AV"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

(relative al "sistema di area vasta") e della serie "STL" (relative al "sistema territoriale locale").

Il "bilancio della pianificazione vigente" riguarda:

- lo stato di attuazione del PdF nei contesti urbani;
- gli insediamenti nei contesti rurali;
- gli insediamenti di carattere produttivo nel PIP e nel territorio;
- l'analisi delle previsioni insediative del PdF nel sistema urbano.

Gli elaborati grafici di riferimento per il "bilancio della pianificazione vigente" sono le tavole della serie "BP".

I "quadri interpretativi" si articolano per le "invarianti strutturali" (tavola "QI.1 - Quadri interpretativi per le Invarianti Strutturali") e per le "risorse insediative urbane, extraurbane e infrastrutturali" (tavola "QI.2 - Quadri interpretativi dei Contesti Territoriali e delle risorse insediative").

A4. INVARIANTI STRUTTURALI E PREVISIONI DEL PUG/S

Le "invarianti strutturali" del sistema paesistico-ambientale riguardano le parti di territorio dotate di caratteristiche intrinseche che richiedono specifiche limitazioni d'uso e trasformazione come disposto dai vincoli ricognitivi ad esse associati e dalle relative leggi di riferimento, e comprendono:

- la struttura idrogeomorfologica (componenti idrologiche: il reticolo idrografico a valenza paesaggistica e le aree di rispetto; componenti geomorfologiche: lame e gravine e le relative aree di rispetto);
- la struttura ecosistemica ambientale (componenti botanico vegetazionali: boschi e macchie e le relative aree di rispetto e le formazioni arbustive in evoluzione naturale; componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: parchi e riserve regionali e le relative aree di rispetto);
- la struttura storico culturale (testimonianze della stratificazione insediativa: le segnalazioni archeologiche e le relative aree di rispetto; siti interessati da beni storico culturali: testimonianze storiche del territorio rurale, masserie, fabbricati di interesse storico, grotte antropiche; paesaggi rurali: pagghiare, muri a secco; componenti dei valori percettivi: strade a valenza paesaggistica);
- la città consolidata.

Gli elaborati grafici di riferimento per le "invarianti strutturali" sono le tavole da "P.1" a "P.4x".

Le "previsioni strutturali" del PUG/S, come si rilevano in particolare dalle tavole "P.5" e "P.6" e correlate NTA, sono articolate nei seguenti contesti:

CONTESTI RURALI - artt. 77/S-81/S delle NTA (zone "E" ex DM n. 1444/1968)

- Contesti a prevalente funzione agricola da rafforzare e tutelare
- Contesti ad indirizzo agrituristico
- Insediato sparso nelle aree rurali
- Aree agricole di rispetto urbano
- Contesti a prevalente valore ambientale, paesaggistico e storico culturale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- Fasce di rispetto nelle aree rurali

CONTESTI TERRITORIALI ESISTENTI ED IN FORMAZIONE DEL SETTORE RESIDENZIALE - artt. 50/S-58/S delle NTA (zone "A" e zone "B" ex DM n. 1444/1968)

- A - Contesti urbani da tutelare
- Ba, Bb, Bes - Contesti consolidati e da consolidare, mantenere e completare
- B1 - Contesti urbani in formazione

CONTESTI DELLA TRASFORMAZIONE DEL SETTORE RESIDENZIALE - artt. 61/S-68/S delle NTA (zone "C" ex DM n. 1444/1968)

- C1 - Contesto urbano residenziale e per servizi riveniente dalla pregressa strumentazione
- Cbr - Contesto urbano residenziale e per servizi in parte di edilizia legittima ed in parte spontanea sanata da riqualificare
- C2a, C2b, C2c - Contesti urbani per insediamenti residenziali a bassa densità di nuovo impianto
- Cm1, Cm2 - Contesti urbani per possibili insediamenti residenziali misti a bassa densità per edilizia privata e sociale di nuovo impianto
- C3 - Contesto urbano di nuovo impianto di edilizia residenziale e per servizi (riveniente dalla strumentazione urbanistica pregressa)
- Ch - Contesto di nuovo impianto di edilizia residenziale e per attività ricettive
- Cd - Contesto urbano per insediamenti misti a bassa densità residenziali e per attività artigianali di nuovo impianto

CONTESTI PER SERVIZI- artt. 59/S, 60/S, 75/S delle NTA

- Contesti urbani per servizi pubblici e privati
- Contesti per servizi pubblici urbani ed infrastrutturali di interesse generale

CONTESTI PER ATTIVITÀ - artt. 69/S-74/S delle NTA (zone "D" ex DM n. 1444/1968)

- D1 - Contesti produttivi di completamento ed in formazione (PIP)
- Dc - Contesti per attività di nuovo impianto: commerciali, terziarie, magazzini e depositi, attività di artigianato esposizione e vendita, piccola e media distribuzione
- Dh - Contesti per attività ricettive e di ristorazione esistenti e di nuovo impianto
- Dth (ex Es) - Contesto in formazione per residenze turistico-residenziali
- De - Contesti esistenti per attività
- Dex - Strutture produttive dismesse
- Das - Contesti per attrezzature stradali esistenti e di nuovo impianto

Lo "Scenario strategico del patto città-campagna" è rappresentato nella tavola "P.5X".

A5. PREVISIONI DEL PUG/P

Il PUG/P detta le modalità attuative dei distretti perequativi e le specificazioni normative per la

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

redazione dei Piani Urbanistici Esecutivi e per la realizzazione degli insediamenti nei contesti territoriali (Parte II delle NTA del PUG).

Nella tavola "P.7" sono indicati i perimetri degli ambiti di rigenerazione urbana e dettagliate le destinazioni delle aree per servizi pubblici e privati, esistenti e di nuovo impianto.

Per il settore residenziale, le previsioni del PUG/P riguardano:

- il contesto urbano consolidato di tipo "A", comprendente i nuclei di più antica origine e carattere storico-ambientale e ampliandone i perimetri rivenienti dalla pregressa strumentazione;
- i contesti consolidati ed in via di consolidamento di tipo "B" del pregresso PdF:
 - "Ba" e "Bb" interessati da Studio Particolareggiato;
 - "B1" interessato da piani particolareggiati, con riduzione dell'indice fondiario e riconferma delle aree attrezzate per servizi al fine di soddisfare la carenza di standard dei contesti consolidati;
 - "Bes" di edilizia sociale, ex piano di zona 167, ponendo a copertura del fabbisogno dei contesti consolidati l'esubero di aree attrezzate per la collettività);
- i contesti della trasformazione coerenti con il livello strutturale e realisticamente realizzabili nel breve-medio periodo, in relazione ai soggetti e alle risorse disponibili e/o mobilitabili, riconfermando i contesti di nuovo impianto "C1" e "C3" già previsti dalla pregressa strumentazione, da attuare mediante PUE e applicazione della perequazione urbanistica e individuati lungo la cinta periferica urbana, suscettibili di organizzazione insediativa finalizzata alla qualificazione della cinta stessa;
- i distretti perequativi di nuovo impianto, da attuare con interventi preventivi, per i quali si amplia e precisa la disciplina del PUG/S:
 - "Cbr1" di completamento delle maglie urbane con applicazione della perequazione urbanistica;
 - "Cbr2" a bassa densità per residenze, servizi e per attività terziarie di nuovo impianto da attuare con PUE e applicazione della perequazione urbanistica;
 - "C2a", "C2b", "C2c" da attuare con interventi preventivi perequativi;
 - "Cm1" e "Cm2" di edilizia mista privata e sociale da attuare con interventi preventivi perequativi;
 - "C3" a bassa densità per residenze, servizi e per attività terziarie di nuovo impianto da attuare con PUE e applicazione della perequazione urbanistica;
 - "Ch" a bassa densità di nuovo impianto di edilizia residenziale mista con attività ricettive da attuare con PUE e applicazione della perequazione urbanistica;
 - "Cd" misti casa-bottega, ex zona "C3a" del PdF.

Per il contesto agricolo-stagionale "Es" già del PdF e in fase di completamento (nel PUG, contesto "Dth" per residenze turistico-residenziali), il PUG/P limita la edificazione con un indice fondiario più basso, con numero dei piani ridotto al solo piano terra e con la salvaguardia degli aspetti vegetazionali.

Per l'Edilizia Residenziale Sociale, le previsioni del PUG/P si attuano nei contesti urbani residenziali di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

nuovo impianto a media e bassa densità e in apposite porzioni delle aree fondiari da cedersi al Comune in seguito all'approvazione dei PUE; in particolare il PUG individua i distretti "Cm1" e "Cm2" di nuovo impianto, prevedendo edilizia mista privata e pubblica e stabilendo le relative percentuali e modalità di attuazione.

Per il settore produttivo il PUG/P:

- conferma la normativa originaria del contesto esistente produttivo D1 (con opere di urbanizzazione primaria ultimate) e di completamento del PIP, già interessato da piano esecutivo approvato, e disciplina le modalità di attuazione per la mitigazione dell'impatto ambientale;
- conferma la normativa dei contesti esistenti "De" per attività produttive, terziarie, commerciali, piccolo artigianato, autoparco, ricettive e di ristorazione;
- completa la disciplina dei contesti di nuovo impianto "Dc" sulla direttrice principale Grottaglie-mare (S.P. n. 86) - corridoio infrastrutturale salentino - per attività commerciali, terziarie, magazzini e depositi, attività di artigianato, esposizione e vendita, piccola e media distribuzione;
- individua nuclei per attività nei comparti della trasformazione "Cbr" e "C3", integrati e compatibili con i servizi della residenza per attività terziarie in genere, negozi, impianti per la distribuzione, depositi, bar, ristorazione, uffici e servizi;
- completa la disciplina dei contesti "Dh" destinati a incrementare l'offerta ricettiva (quasi del tutto inesistente) lungo il corridoio produttivo;
- conferma la normativa delle aree "Das" per distribuzione carburanti, autolavaggi, ecc.

Per quanto riguarda le aree rurali, nelle NTA del PUG/P sono confermate le previsioni e la normativa della parte strutturale del PUG.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:

- **al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 4726 del 07/04/2017;**
- **al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 6821 del 30/04/2018;**
- **al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;**
- **alla valutazione ambientale strategica.**

B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG

Per quanto attiene all'analisi delle capacità insediative residue della pregressa strumentazione urbanistica e ai criteri di dimensionamento delle nuove previsioni del PUG per i vari settori della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

rettifica "abitanti" con "stanze", per evidente refuso)

<u>Zone/Contesti</u>	<u>PdF: mc</u>	<u>PUG: mc</u>	<u>abitanti residui o nuovi</u>	<u>abitanti totali</u>
A	--	--	--	336
Ba	18.715	18.715	187	7.232
Bb	34.365	34.365	343	1.003
B1	336.120	280.962	2.809	3.543
Bes	--	--	--	274
C1	76.726	35.518	355	379
Cbr (1+2)	--	51.639	516	601
C2a	--	10.873	108	108
C2b	--	19.779	197	197
C2c	--	40.509	405	405
Cm1	--	13.509	135	135
Cm2	--	18.519	185	185
C3 (ex C3b)	61.395	130.821	1.308	1.320
Ch (misto)	--	7.521	75	75
Cd (ex C3a; misto)	<u>89.600</u>	<u>8.040</u>	<u>80</u>	<u>88</u>
totali	616.921	670.770 mc	6.703 stanze	15.881 stanze

corrispondenti, in base al parametro di piano di 0,70 abitanti/stanza come indice di affollamento, rispettivamente a $(6.703 \times 0,70 =) 4.692$ abitanti teorici residui o nuovi ed a $(15.881 \times 0,70 =) 11.117$ abitanti teorici totali.

Raffronto tra le capacità insediative residue, o nuove, e totali rispetto alle ipotesi di piano

in stanze residue o nuove: 6.703, minore di 7.071 quale fabbisogno ipotizzato;
 in stanze totali: 15.881, maggiore di 14.962 quale dotazione ipotizzata;
 in abitanti totali: 11.117, maggiore di 10.474 quale popolazione ipotizzata.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.a) Con riferimento ai dati e ai criteri di dimensionamento del settore residenziale si osserva, in via principale, quanto segue:

- **demografia:**
a fronte dei dati indicati dal PUG, si rileva (dal sito web "tuttitalia.it") il dato ISTAT di 9.087 abitanti all'anno 2019, in controtendenza rispetto all'ipotizzato trend di crescita della popolazione e che invalida la proiezione formulata di 10.474 abitanti all'anno 2029, fatto salvo un più puntuale aggiornamento del trend demografico in base ai dati registrati all'anagrafe comunale, opportunamente documentati;
- **indice di affollamento:**
si osserva che all'anno 2011 sono indicati 9.295 abitanti a fronte di 12.941 stanze, con indice di affollamento esistente pari a 0,72; risulta pertanto congruente con lo stato di fatto, e dunque accoglibile, l'indice di piano di 0,70 abitanti/stanza proposto per l'anno



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

2029, quale indice teorico da conseguire in condizioni ottimali di residenzialità;

- **fabbisogno per "annessi agricoli":**
si ritiene incoerente e inaccoglibile, nell'ambito dei criteri di dimensionamento del settore residenziale, la proposta di fabbisogno aggiuntivo per "annessi agricoli", in quanto afferenti all'esercizio dell'attività produttiva agricola, indicato in misura di ben 2.163 stanze (corrispondente al 20% delle 10.817 stanze idonee all'anno 2011); quanto innanzi, ove si consideri inoltre che per l'edilizia residenziale il piano propone l'indice di affollamento di 0,70 abitanti/stanza, la detrazione per "inoccupato frizionale" di 627 stanze e il fabbisogno aggiuntivo per "secondarizzazione e terziarizzazione" di 108 stanze, che complessivamente valutati già comportano una consistente quota di stanze disponibili per gli altri usi non strettamente residenziali (che comunque debbono essere correlati con la residenzialità);
- **capacità insediative del PUG:**
fermi restando i precedenti rilievi, si osservano, in base ai dati indicati nelle tabelle 2.8 e 2.9 alle pagg. 15 e 16 dell'elaborato A2 del PUG (a parte il refuso tra abitanti e stanze), alcune incongruenze nei dati totali, ove si consideri che dal raffronto tra le capacità insediative del PUG e il dimensionamento ipotizzato per il settore residenziale risulta:
stanze totali del PUG: 15.881, previsione superiore alle 14.962 stanze ipotizzate come dotazione ottimale all'anno 2029;
abitanti totali del PUG: 11.117, previsione superiore ai 10.474 abitanti ipotizzati come proiezione della popolazione all'anno 2029.

Considerazioni finali sul dimensionamento del settore residenziale

Alla luce dei rilievi complessivi sopra esposti, allo stato risultano non giustificate le nuove previsioni di PUG di aree destinate a insediamenti residenziali, rispetto alle previsioni consolidate della strumentazione urbanistica comunale (quali rilevabili nell'elaborato "BP.4 - Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente - P. di F."), comportanti tra l'altro consumo di suolo non motivato.

B.b) *Risulta inoltre necessaria, contestualmente alle previsioni di carattere strutturale riferite al quindicennio 2014-2029, anche una proposta di dimensionamento commisurata propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica e puntuale normazione circa i tempi di attuazione.*

B2. SERVIZI DELLA RESIDENZA

Per quanto attiene alle aree destinate a standard della residenza ex art. 3 del DM n. 1444/1968, occorre riferirsi ai dati e tabelle riportate nell'elaborato "E".

La verifica eseguita nel PUG è basata sul parametro di 100 mc/stanza o abitante e del corrispondente fabbisogno di 18 mq/abitante.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Per il contesto "Ba" le aree a standard di previsione sono state computate in misura doppia, in applicazione dell'art. 4, secondo comma del DM n. 1444/1968.

In particolare, dalle citate tabelle e dal "compendio" a pag. 5 si ricava il seguente sunto:

<u>Contesti</u>	<u>stanze o ab.</u>	<u>fabbisogno mq</u>	<u>stand. esist.</u>	<u>stand. prev.</u>	<u>bilancio mq</u>
A	336	6.048	6.372	--	+ 324
Ba	7.232	130.176	37.964	48.590 (*)	- 43.622
Bb	1.003	18.054	5.016	--	- 13.038
B1	3.543	63.774	27.167	57.674	+ 21.067 (**)
Bes	274	4.932	15.820	--	+ 10.888 (**)
<i>(distretti perequativi:)</i>					
C1	379	6.822	--	9.832	+ 3.010 (**)
Cbr (1+2)	601	10.818	--	10.858	+ 40
C2a	108	1.944	--	2.054	+ 110
C2b	197	3.546	--	5.540	+ 1.994 (**)
C2c	405	7.290	--	14.306	+ 7.016 (**)
Cm1	135	2.430	--	2.447	+ 17
Cm2	185	3.330	--	6.374	+ 3.044 (**)
C3	1.320	23.760	--	28.433	+ 4.673 (**)
Ch (misto)	75	1.350	--	2.400	+ 1.050 (**)
Cd (misto)	88	1.584	--	6.940	+ 5.356 (**)
totali	15.881	285.858 mq	92.339	195.448	287.787 mq (= 18,12 mq/stanza o ab.)

(*) le aree reali sono di 24.295 mq, qui computate in misura doppia;

(**) gli esuberanti indicati sono destinati alla copertura dei deficit dei contesti "Ba" e "Bb".

Per quanto attiene alle zone "F - attrezzature pubbliche di interesse generale" ex art. 4/punto 5 del DM n. 1444/1968, sono indicate unicamente le seguenti attrezzature (cfr: art. 35/P delle NTA):

F1a- campo di calcio esistente, mq 13.000;

F1b- piscina coperta in formazione, mq 11.744.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.c) Con riferimento all'elaborato "E" e ai dati e tabelle nello stesso riportati, pur registrando una dotazione teorica complessiva superiore al minimo di legge (di 18 mq/ab ex art. 3 del DM n. 1444/1968), si osserva che detto elaborato non è corredato di tavole di perimetrazione, in scala adeguata e con opportuna enumerazione, delle aree a servizi esistenti e di previsione indicate; le citate tavole sono necessarie allo scopo della identificazione sul territorio delle aree a cui ci si riferisce, in corrispondenza biunivoca con le superfici e le destinazioni puntuali indicate nell'elaborato "E" per la verifica degli standard.

B.d) Con riferimento al contesto "B1", parzialmente edificato in base a piani particolareggiati di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

iniziativa pubblica approvati con provvedimenti comunali (DCC n. 65/1994, n. 26/1995, n. 15/2001 e n. 29/2001) e in corso di esecuzione, e per il quale si indica una dotazione di aree a standard di mq 27.167 esistenti e di mq 57.674 di previsione (con un esubero di mq 21.067 posti a copertura dei deficit dei contesti "Ba" e "Bb"), è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.

B.e) *Con riferimento ai "contesti per servizi pubblici e privati di nuovo impianto" (cfr: elaborato P.7 e artt. 36/P e segg. delle NTA), per quanto attiene alle aree per servizi riservati all'intervento pubblico e non già ricomprese in comparti perequativi da attuare con PUE, è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.*

B3. SETTORE PRODUTTIVO SECONDARIO E TERZIARIO

L'analisi delle attività economiche e della strutturazione socio-demografica del settore produttivo presente nell'ambito comunale viene operata nell'elaborato A2 (pagg. 17 e segg.), sempre con riferimento ai Criteri ex DGR n. 6320/1989.

L'ipotesi di dimensionamento per industria, artigianato e commercio viene attestata su una percentuale di addetti del 18% della popolazione proiettata all'anno 2029 di 10.474 abitanti, pari a 1.885 addetti, e attribuendo un ettaro per ogni 30 addetti come dato medio convenzionale, derivandone un fabbisogno teorico di 63 ettari.

Quanto innanzi, a fronte delle previsioni del PUG come di seguito descritte:

• Aree produttive esistenti sparse in ambito urbano e nel territorio - contesti "De":	Ha 1.92.43
• Aree produttive PIP - contesti "D1" e "D2":	Ha 30.21.81
• Insediamenti di previsione per attività commerciali, artigianali e terziari in ambito Urbano - contesto misto "Cd":	Ha 1.69.61
• Insediamenti di previsione per attività commerciali, artigianali e terziari sull'asse produttivo Bradanico-Salentino - contesti "Dc":	<u>Ha 14.66.30</u>
sommano	Ha 48.50.15

corrispondente a circa 39 addetti per ettaro di aree produttive.

Ai predetti contesti si aggiungono i seguenti, non valutati in termini dimensionali:

- "Dex" - strutture produttive dismesse (ex stabilimenti vinicoli e strutture artigianali e commerciali dismesse da sottoporre a interventi di rigenerazione);
- "Das" - contesti per attrezzature stradali esistenti e di nuovo impianto (per distributori carburanti e lavaggio autovetture, con possibilità di piccole attività di ristorazione e ricettive solo al piano terra).

Per quanto riguarda inoltre il settore turistico-ricettivo sono indicate le seguenti nuove previsioni del PUG:

- Strutture ricettive di nuovo impianto- contesti "Dh": Ha 1.22.30



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- Attività ricettive alberghiere di nuovo impianto- contesto misto "Ch": Ha 3.77.14
sommano Ha 4.99.44

a cui si fa corrispondere un dato previsionale di 150 futuri addetti.

E' da aggiungere il vasto contesto (di superficie e capacità insediativa non indicate) definito "Dth (ex Es) - Contesto in formazione per residenze turistico-residenziali" (già "zona Es - residenziale stagionale" del pregresso PdF), dove sono consentite, oltre alle residenze stagionali, interventi di verde attrezzato e sportivo e piccole strutture ricettive agrituristiche, enogastronomiche e ricreative.

RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:

B.f) Con riferimento alle "Aree produttive PIP", peraltro in rilevante riduzione rispetto alla zona PIP previgente, con recupero di terreni agricoli di pregio, insieme al contesto "D1" è indicato (nella Relazione Urbanistica – elaborati A1 e A2) anche un contesto "D2" per il quale, viceversa, non trovasi corrispondenza negli elaborati planimetrici e nelle NTA; è pertanto necessario un chiarimento esplicitativo in merito.

B.g) Con riferimento ai contesti "Dex" - strutture produttive dismesse", qualificati come ex stabilimenti vinicoli e strutture artigianali e commerciali dismesse da sottoporre a interventi di rigenerazione, non risulta indicata la destinazione urbanistica di piano, a cui dovranno finalizzarsi gli ipotizzati interventi di rigenerazione e la relativa norma di attuazione.

B.h) Per quanto attiene alle previsioni inerenti agli insediamenti turistico-ricettivi, oltre ai nuovi contesti "Dh" e "Ch" di contenuta consistenza (circa 5 Ha complessivi), va considerato il vasto contesto turistico-residenziale "Dth", riveniente dalla pregressa strumentazione urbanistica ("zona Es - residenziale stagionale") e in parte già insediato; rispetto al PdF si riducono le possibilità edificatorie (dimezzando l'indice fondiario, da 0,40 mc/mq a 0,20, con max 500 mc per intervento e consentendo il solo piano terra). In ogni caso, per detto contesto "Dth" dovranno indicarsi puntualmente la superficie e la capacità insediativa in termini volumetrici e di utenti/ospiti.

C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Nel testo delle NTA - elaborato "D" del PUG, fatte salve le osservazioni degli uffici competenti in ordine ai contenuti normativi di carattere ambientale, paesaggistico e vincolistico in genere, si suggeriscono le seguenti rettifiche e integrazioni delle disposizioni proposte, per gli aspetti urbanistici:

(disposizioni di carattere generale:)

Parte II - Parte Programmatica



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Si ritiene che l'intero Titolo I (disposizioni e definizioni di carattere generale) e nel Titolo II, il Capo 5 (disciplina dei contesti per servizi, attrezzature e urbanizzazioni), il Capo 6 (attuazione del PUG) e il Capo 7 (norme finali), considerati i loro contenuti normativi, debbano rientrare nella Parte Strutturale delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG.

Art. 8/P. (ERS)

Si depenna il capoverso 8.8 (*"Per le aree di ERS l'indice fondiario può essere maggiorato del 50% rispetto all'indice dell'ambito di riferimento"*), in quanto incidente in misura incontrollata sul dimensionamento residenziale del PUG, in generale e sulla determinazione del fabbisogno specifico di ERS a norma dell'art. 3 della L.N. 167/1962.

Art. 9/P. (PUE)

1) Si riformula la lett. "j" come appresso: ***"Il piano esecutivo deve essere esteso all'intero contesto o comparto e nello stesso dovranno essere evidenziate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, le cessioni della Superficie di Compensazione, la localizzazione degli interventi di edilizia privata e di ERS"***; quanto innanzi per il rispetto del disegno urbanistico del PUG che fatto salvo l'impianto viario deve avere in debito conto anche la previsione delle aree a standard come localizzate, oltre ad evitare la formazione di relitti di aree. Tra l'altro l'eventuale suddivisione in sub compartimenti è percorribile con l'applicazione dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.

2) Si riformula la lett. "c" delle "NB" come appresso: ***"I PUE dei contesti residenziali devono garantire un minimo del 20% in termini volumetrici per le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.)"***; quanto innanzi ai sensi dell'art. 3 del DM n. 1444/1968.

Art. 38/P. (impianto cimiteriale)

Si inserisce: ***"38.4 Fascia di rispetto cimiteriale: minimo 200 mt dal perimetro dell'impianto cimiteriale, a norma dell'art. 28 della Legge n. 166/2002."***

Pertanto gli elaborati planimetrici del PUG dovranno essere adeguati alla suddetta disposizione normativa di legge.

Art. 50/P. (rilascio di permesso in deroga)

Si depennano le parole: *"e subordinatamente a nulla-osta della Giunta Regionale"* (cfr: art. 14 del DPR n. 380/2001).

(disciplina dei contesti:)

Art. 52/S. (contesto "Ba")

Fatte salve le volumetrie esistenti, l'indice massimo fondiario non può eccedere 5,00 mc/mq, a norma dell'art. 7.2 del DM n. 1444/1968, nei casi di sopraelevazione e di nuova costruzione.

Art. 14/P. (contesto "Ba")

Si stabilisce in **10,00 mt** (a fronte di 4 mt previsto) il distacco minimo assoluto tra edifici e si aumenta il distacco minimo assoluto dai confini da 4,00 mt a **5,00 mt** (laterale e posteriore), a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per tutti i tipi di intervento consentiti (sostituzioni; sopraelevazioni; nuove costruzioni).

Art. 15/P. (contesto "Bb")



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- 1) Si stabilisce in **10,00 mt** il distacco minimo assoluto tra edifici a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per le sopraelevazioni e le nuove costruzioni.
- 2) Si depenna il capoverso 15.7 (dismissione di aree comunali), in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).

Art. 57/S. (dismissione di aree comunali nei contesti "Bb" e "B1")

Si depenna l'articolo in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).

Art. 16/P. (contesto "B1")

Si depenna il capoverso 16.8 (dismissione di aree comunali), in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).

Art. 62/S. (contesti "Cbr")

Si rileva che il perimetro del contesto **Cbr1** contiene maglie con caratteristiche disomogenee di edificazione, alcune delle quali sature ed altre semi edificate, con previsione di nuova viabilità e di area standard. In considerazione di siffatto stato dei luoghi, risulta problematica sia l'attuazione attraverso un P.U.E. che attraverso il rilascio di titoli edilizi diretti.

Ciò premesso si suggeriscono le seguenti integrazioni normative:

- 1) Al capoverso 62.1.5 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr1"), si riformula la disposizione: *"Tramite interventi edilizi diretti per residenze e per servizi per il completamento delle maglie urbane"*, come appresso:

"Tramite interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi e di nuove costruzioni quest'ultime nell'ambito di maglie che risultino totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'art 2 del DM n. 1444/1968, subordinati a permesso di costruire convenzionato (art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i).

In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."

- 2) Al capoverso 62.5.5 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Attuazione tramite ... per le parti esistenti legittime"*, come appresso:

"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto; sono fatti salvi l'applicazione dell'art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."

Art. 18/P. (contesti "Cbr")

- 1) Al capoverso 18.1.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr1"), si riformula la disposizione: *"Interventi diretti e quanto altro disciplinato nell'art. 62/S del PUG/S"*, come appresso:

"Tramite interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi e di nuove costruzioni quest'ultime nell'ambito di maglie che risultino totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'art 2 del DM n. 1444/1968, subordinati a permesso di costruire convenzionato (art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i).

In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."

- 2) Al capoverso 18.2.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Realizzazione di interventi ... per i fabbricati esistenti legittimi"*, come



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

appresso:

“Tramite PUE esteso all’intero sub-comparto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi.”

3) Al capoverso 18.2.4 (indici e parametri del sub-comparto “Cbr2”), relativamente al lotto minimo si sostituisce: *“Lotto min. per la formazione dei PUE”*, con ***“Lotto min. nella formazione dei PUE”***.

4) Al capoverso 18.3 (norme particolari), al secondo rigo si depennano le parole *“in sede di PUE (Cbr2) o di intervento diretto (Cbr1)”*.

Art. 63/S. (contesto “C1”)

Al capoverso 63.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero contesto”***.

Art. 19/P. (contesto “C1”)

Al capoverso 19.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero contesto”***.

Art. 64/S. (contesti “C2”)

Al capoverso 64.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

Art. 20/P. (contesto “C2a”)

Al capoverso 20.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

Art. 21/P. (contesto “C2b”)

Al capoverso 21.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

Art. 22/P. (contesto “C2c”)

Al capoverso 22.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

Art. 65/S. (contesti “Cm”)

Al capoverso 65.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

Art. 23/P. (contesto “Cm1”)

Al capoverso 23.3 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

Art. 24/P. (contesto “Cm2”)

Al capoverso 24.3 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero sub-contesto”*.

Art. 66/S. (contesto “C3”)

1) Al capoverso 66.5 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: *“Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione”*, come appresso:

“Tramite PUE esteso all’intero contesto; è fatta salva l’applicazione dell’art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e inoltre l’intervento edilizio diretto per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi.”

2) Al capoverso 66.6 (standard), dopo *“DM 1444/68”* si inserisce:

“art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie”.

Art. 25/P. (contesto “C3”)

Al capoverso 25.3 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: *“Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione”*, come appresso:

“Tramite PUE esteso all’intero contesto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi.”

Art. 67/S. (contesto “Ch”)

Al capoverso 66.5 (modalità di attuazione), ai rigi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

Art. 26/P. (contesto “Ch”)

1) Al capoverso 26.3 (modalità di attuazione), ai rigi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

2) Al capoverso 26.4, relativamente ai parcheggi interni si depennano le parole *“per il settore residenziale”*.

Art. 68/S. (contesto “Cd”)

1) Al capoverso 68.5 (modalità di attuazione), ai rigi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

2) Al capoverso 68.6 (standard), dopo *“DM 1444/68”* si inserisce:

“art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie”.

Art. 26a/P. (contesto “Cd”)

1) Al capoverso 26.3 (modalità di attuazione), ai rigi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

2) Al capoverso 26.5 (standard), dopo *“DM 1444/68”* si inserisce:

“art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie”.

Art. 69/S. (contesto “PIP”)

Si evidenzia l’incongruenza delle indicazioni grafiche alle varie scale dell’area destinata a *“Interesse comune”* Tav P7. Inoltre l’indicazione di *“Aree per Project Financing”* non rileva urbanisticamente atteso che trattasi di modalità operativa comunque attivabile dall’Amministrazione comunale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Art. 30/P. (contesti "Dc")

Circa le modalità di attuazione, si depennano al punto "a" le parole "della superficie minima di mq 10.000" e l'intero punto "b" (interventi diretti).

Art. 74/S. (contesti per attrezzature stradali "Das")

Si inserisce in coda: "**Lotto d'intervento esteso ad ogni contesto**".

Art. 77/S. (contesti agricoli "E")

1) Al capoverso 77.1, dopo il rigo 8° si inserisce:

"Le residenze ammesse, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, devono essere correlate e funzionali all'esercizio delle attività agricole e produttive consentite nei contesti rurali".

2) Sempre al capoverso 77.1, circa le "Possibilità edificatorie" si integra la disposizione ai righi 5-6 come appresso (l'integrazione è in grassetto):

"Per gli eventuali interventi di nuova edificazione l'area minima da asservire, con apposito atto notarile, è di 10.000 mq con possibilità di accorpamento sino alla concorrenza di 600 mc per realizzate solo per le aziende agricole" (cfr: art. 51, lett. "g" della LR n. 56/1980).

3) Al capoverso 77.7 (contesti ad indirizzo agrituristico), circa le disposizioni di "Attuazione", si inserisce al secondo capoverso dopo le parole "nei limiti di 600 mc" le parole "**una tantum**".

4) Sempre al capoverso 77.7, dall'elenco delle "Destinazioni d'uso" si depennano, in quanto incoerenti con la tipizzazione rurale e con gli obiettivi specifici prefissati: "**Residenza turistica; Esercizi di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq); Artigianato di servizio (laboratori, piccolo artigianato); Sedi istituzionali e rappresentative; Attrezzature culturali; Discoteche; Artigianato produttivo**".

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE PER GLI ASPETTI URBANISTICI

Attese le sopra rilevate carenze del PUG, per detto strumento urbanistico generale comunale, allo stato degli atti, non è possibile attestare la compatibilità ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della LR 20/2001.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, nei termini e con le modalità previste dal citato art. 11 -commi 9° e seguenti- della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo regionale.

il funzionario p.o.

(Geom. Emanuele Moretti)



MORETTI
EMANUELE
13.01.2021
10:25:23
UTC

il dirigente di Servizio

(Arch. Vincenzo Lasorella)



LASORELLA
VINCENZO
14.01.2021
16:51:20 UTC

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giuseppe MAESTRI)**



MAESTRI
GIUSEPPE
15.01.2021
10:36:29 UTC

www.regione.puglia.it

Pagina 20 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 DLgs 82/2005

REGIONE PUGLIA
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**
Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

**SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO**
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA). Piano Urbanistico Generale (PUG).
Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96, co. 1.b NTA PPTR ai fini del
controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, co. 7 e 8 LR 20/2001.**

Con nota prot. n. 7984 del 27.08.2020, e con le successive note prot. n. 10655 del 5.11.2020 (inviata in data 12.11.2020) e prot. n. 11164 del 19.11.2020 trasmesse a seguito della richiesta di documentazione integrativa formulata da questa Sezione giusta nota prot. n. 7141 del 1.10.2020, il Comune di San Marzano di San Giuseppe ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUG adottato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2/2018, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11 commi 7 e 8, della LR n. 20/2001.

Gli elaborati progettuali trasmessi ai fini del controllo di compatibilità del PUG sono i seguenti:

Atti amministrativi

- Delibera Commissario ad Acta n. 1/2018 - Proposta di adozione del PUG al Consiglio Comunale
- Delibera Commissario ad Acta n. 2/2018 - Adozione del PUG
- Delibera Commissario ad Acta n. 1/2020 - Determinazioni sulle osservazioni al PUG adottato

con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2018

Documentazione tecnico-progettuale

- A1 - Relazione urbanistica generale - Parte 1^a - Relazione Urbanistica del PUG [07.2020]
- A2 - Relazione Urbanistica - Parte 2^a - Fabbisogno Abitativo - Fabbisogno Produttivo [02.2016]

1

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- D – Norme Tecniche di Attuazione (1^a Parte Strutturale, 2^a Parte Programmatica) [07.2020]
- VAS – Rapporto Ambientale [01.2017]
- VAS – Sintesi Non Tecnica [01.2017]

PUG/S

- B – Cenni storici [02.2016]

Quadro delle conoscenze

- *Sistema Territoriale di Area Vasta*
 - AV1 – Inquadramento regionale [02.2016]
 - AV2 – Inquadramento territoriale (Provincia di Taranto) [02.2016]
 - AV3 – Carta del sistema delle tutele: paesaggistiche e ulteriori contesti [02.2016]
 - AV4 – Cartografia dello schema di progetto del PTCP [02.2016]
 - AV5 – Cartografia di progetto: stralcio dello schema dell'assetto territoriale e programmatico del PTCP [02.2016]
- *Sistema Territoriale locale*
 - STL1 – Carta dei sistemi: altimetrico, geolitomorfo, idrografico [01.2017]
 - STL2 – Carta di dettaglio delle risorse storico-culturali: grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie [02.2016]
 - STL3 – Carta idrogeomorfologica e giacimentologica del territorio [01.2017]
 - STL3x – Carta idrogeomorfologica del territorio e dei territori contermini [01.2017]
 - STL4 – Carta della struttura ecosistemica ambientale e dei parchi naturali regionali [02.2016]
 - STL5 – Struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative, Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi [02.2016 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]
 - STL6 – Carta risorse rurali – Uso del suolo [02.2016]
 - STL7 – Carta uso del suolo in ambito urbani [02.2016]
 - STL8 – Carta delle risorse insediative [02.2016]

- STL9 – Carta delle risorse infrastrutturali e dei servizi: Reti tecnologiche idrico-fognanti delle aree urbane, Reti tecnologiche pubblica illuminazione – gas [02.2016]
- STL10 – Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio [07.2020]

Bilancio della pianificazione in vigore

- BP1 – Zoning dello strumento urbanistico vigente. Pdf su Carta Tecnica [01.2015]
- BP2 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente. Pdf [02.2016]
- BP3 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente. Pdf su ortofoto [02.2016]
- BP4x – Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente. Pdf [02.2016]

Quadri Interpretativi

- *Sistema Territoriale locale*
 - Q1 – Quadri interpretativi per le invariati strutturali [01.2017]
 - Q2 – Quadri interpretativi dei contesti territoriali e delle risorse insediative [07.2020]

Elaborati di progetto

- *Invarianti strutturali*
 - P1 – Carta delle invariati del sistema delle tutele – Struttura idrogeomorfologica [02.2016]
 - P2 – Carta delle invariati strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI e alla carta idrogeomorfologica [01.2017]
 - P3 – Carta delle invariati del sistema delle tutele – Struttura ecosistemica-ambientale [02.2016]
 - P4 – Carta delle invariati del sistema delle tutele – Struttura antropica a storico-culturale [02.2016]
 - P4x – Perimetrazione zone omogenee A e B ai sensi dell'art. 142, comma 2 del Codice dei Beni Culturali [01.2017]
- *Contesti territoriali*
 - P5 – Carta delle previsioni strutturali. Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture [01.2017 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]
 - P5bis – Carta delle previsioni strutturali. Contesti urbani ed extraurbani – Infrastrutture (Riporto

2

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

elementi PAI – AdB) [01.2017 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]

- P6 – Carta delle previsioni strutturali dei contesti insediativi - Infrastrutture [01.2017 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]
- *Sistemi dello scenario strategico*
- P5x – Scenario strategico del Patto Città – Campagna [02.2016]

PUG/P

- E – Tabella degli standard urbanistici, Verifica della dotazione minima per abitante (art. 3 DM 1444 del 2.04.1968) [02.2016]

Elaborati di progetto

- *Contesti territoriali*
- P7 – Carta delle previsioni programmatiche dei contesti insediativi [01.2017]
- P7bis – Carta delle previsioni programmatiche dei contesti insediativi (Riporto elementi PAI – AdB) [01.2017]
- P8 – Città storica consolidata [02.2016]
- P9 – Tipologie delle infrastrutture della mobilità [02.2016]

Shp Files

- *Invarianti Idrogeomorfologiche*
 - connessione-RER-100 m (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - lame-gravine (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- *Invarianti botanico-vegetazionali*
 - boschi (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - farbustive (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - formazioni cespugliose (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - parchi (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - rispetto boschi (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - rispetto parchi (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- *Invarianti storico-culturali*
 - Città consolidata (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - confine (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - grotte (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - muri a secco (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - pagghiare (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - rispetto siti (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - rispetto-strade-val-paesagg-pug (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - strade-valenza-paesaggistica (dbf, prg, qpj, shp, shx)
 - stratificazione insediativa (dbf, prg, qpj, shp, shx)

La documentazione trasmessa dal Comune in data 12.11.2020 è composta dai seguenti elaborati:

- *Elaborato-P5x-sostitutivo.pdf*
- *C_Geologia_sistemi ambientali_2020.pdf*
- *PUG_stralci-elaborati-corretti*
 - P5bis-stralcio-elaborato-corretto.pdf
 - P6_stralcio-elaborato-corretto.pdf
- QI1_stralcio-1-elaborato-corretto.pdf
- QI1_stralcio-2-elaborato-corretto.pdf
- STL5_stralcio-elaborato-corretto.pdf
- STL10_stralcio-1-elaborato-corretto.pdf
- STL10_stralcio-2-elaborato-corretto.pdf
- stralcio Allegato A.pdf

1. Premessa

Con deliberazione n. 28 del 5.08.2003, il Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe adottava ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della LR 20/2001 il Documento Programmatico Preliminare (DPP) predisposto dai tecnici progettisti, incaricati giusta convenzione rep. n. 492 del 21.02.2000.

3

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In virtù di quanto chiarito dalla Circolare regionale n. 1/2008, il DPP rimaneva efficace pur essendo stato adottato prima dell'entrata in vigore del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), avvenuta il 29.08.2007 con la pubblicazione sul BURP della DGR 1328 del 3.08.2007.

In considerazione dell'impossibilità del Consiglio Comunale di procedere all'adozione del PUG ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della LR 20/2001, a seguito di specifica richiesta formulata dal Sindaco di San Marzano di San Giuseppe in data 11.07.2008, con DGR n. 1844 del 30.09.2008 la Regione Puglia nominava quale Commissario ad Acta per l'adozione del PUG l'arch. Massimo Evangelista.

A valle di numerose modifiche ed aggiornamenti alla proposta di piano originaria - resi necessari tanto a seguito della conferenza di co-pianificazione quanto, e soprattutto, per l'intervenuta approvazione di strumenti di assetto e di pianificazione a livello regionale (tra cui il PPTR, definitivamente approvato con DGR 176/2015) e dei conseguenti pareri espressi dagli Enti interessati - con deliberazione n. 1 del 26.02.2018, il Commissario ad Acta proponeva al Consiglio Comunale l'adozione della proposta di PUG predisposta dai progettisti incaricati.

In considerazione della perdurante sussistenza degli obblighi di astensione per incompatibilità ex art. 78, co. 2 DLgs 267/2000 dei componenti del Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe, con nota prot. n. 9216 del 20.12.2017 la Regione Puglia prorogava l'incarico di Commissario ad Acta all'arch. Evangelista, estendendone l'efficacia con riferimento ai provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.

Conseguentemente, il Commissario ad Acta adottava la proposta di PUG con deliberazione n. 2 del 25.05.2018.

In virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 11 della LR 20/2001, il PUG adottato veniva depositato presso la segreteria comunale.

Al deposito seguivano le forme di pubblicità e consultazione previste dai commi 4 e 5 dell'art. 11 della LR 20/2001, all'esito delle quali pervenivano al Comune n. 43 osservazioni.

Tali osservazioni erano oggetto di controdeduzione da parte del progettista del PUG, arch. Prete e, successivamente, da parte del Commissario ad Acta, il quale assumeva le proprie determinazioni con deliberazione n. 1 del 22.07.2020, secondo i termini espressi nell'Allegato A.

Gli elaborati del PUG venivano dunque integrati/modificati per effetto dell'accoglimento delle osservazioni nei termini di quanto riportato nell'Allegato A della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2020. A tali modifiche, ed in particolare a quella conseguente al parziale accoglimento dell'osservazione n. 36 presentata dal sig. Lonoce relativamente all'inserimento della Masseria Casa Rossa tra gli UCP - *Testimonianze della Stratificazione Insediativa* ed alla definizione della relativa area di rispetto, fa riferimento la documentazione integrativa trasmessa dal Comune in data 12.11.2012.

4

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La seguente valutazione relativa alla compatibilità ex art. 96, co. 1.b delle NTA del PPTR fa dunque riferimento alla proposta di PUG adottata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2018, così come successivamente modificata/integrata a seguito della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2020 di accoglimento delle osservazioni.

2. Valutazione della coerenza e della compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR.

In virtù di quanto previsto dall'art. 96 delle NTA del PPTR, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11 della LR 20/2001 è necessario acquisire il parere regionale di compatibilità paesaggistica, espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nell'ambito del procedimento disciplinato dalla LR 20/2001, al fine di verificare la coerenza e la compatibilità del PUG rispetto:

- a) al quadro degli **obiettivi generali e specifici** di cui al titolo IV delle NTA del PPTR nonché alla **normativa d'uso** ed agli **obiettivi di qualità** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
- b) gli **indirizzi**, le **direttive**, le **prescrizioni** e le **misure di salvaguardia e utilizzazione** e le **linee guida** di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR;
- c) i **Progetti territoriali per il paesaggio regionale** di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

Si riporta a seguire la verifica della coerenza e della compatibilità del PUG al PPTR come previsto dall'art. 96, co. 2 delle NTA del PPTR.

- a) Coerenza e compatibilità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR e rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.**

PPTR

Lo scenario strategico del PPTR assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le precondizioni di forme di sviluppo locale socioeconomico auto-sostenibile (art. 27 NTA). Esso si articola nei seguenti "obiettivi generali":

- | | |
|---|--|
| 1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici | 6. Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee |
| 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; | 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia |
| 3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata | 8. Favorire la fruizione lenta dei paesaggi |
| 4. Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici | 9. Valorizzare e riquilibrare i paesaggi costieri della Puglia |
| 5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo | 10. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili |

5

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- | | |
|--|---|
| 11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture | 12. Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali. |
|--|---|

I suddetti "obiettivi generali" sono successivamente articolati in "obiettivi specifici" (art. 28 NTA).

Secondo l'art. 37 delle NTA, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico ed in riferimento a ciascun ambito paesaggistico, il PPTR individua gli adeguati obiettivi di qualità e predispone le specifiche normative d'uso. Gli obiettivi di qualità – che derivano anche in maniera trasversale dagli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico nonché dalle "regole di riproducibilità" delle invarianti in ragione degli aspetti e caratteri peculiari che connotano ciascuno degli ambiti di paesaggio – indicano, a livello di ciascun ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.

Il comma 4 dell'art. 28 dispone che *"gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 - Sezione C2"*.

La Sezione C2 della scheda d'ambito riporta la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità rispetto al quale va verificata, ai sensi dell'art. 96, co. 2, lett. b delle NTA, la coerenza e la compatibilità del PUG del PPTR.

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe ricade interamente nella Figura Territoriale e Paesaggistica delle "Murge Tarantine", individuata nell'Ambito di Paesaggio del "Tavoliere Salentino". Il Comune è peraltro confinante con la Figura Territoriale e Paesaggistica de "L'anfiteatro e la piana tarantina" ricadente nell'Ambito di Paesaggio "Arco Jonico Tarantino" e con la Figura Territoriale e Paesaggistica "La campagna brindisina" ricadente nell'Ambito di Paesaggio "La campagna brindisina".

PUG

In ottemperanza a quanto previsto dalla LR 20/2001, gli obiettivi del PUG rivengono dal DPP approvato nel 2003, quindi in epoca antecedente all'approvazione del PPTR. Conseguentemente, **nella definizione degli obiettivi del PUG** relativa al settore della tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica **non esiste alcun rimando al quadro degli obiettivi generali e specifici del PPTR**.

Gli obiettivi prioritari del PUG individuati nel DPP sono rivolti non solo al *"settore abitativo, produttivo, infrastrutturale, ma soprattutto ... alla tutela dell'ambiente urbano, paesaggistico-naturalistico e archeologico"* e vanno opportunamente integrati con *"obiettivi di migliore organizzazione amministrativa, migliore equità nell'attrezzatura e nell'uso della città (e del suo territorio)"*.

6

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Gli obiettivi specifici del PUG, che possono sintetizzarsi *“nel perseguimento del migliore e più equilibrato sviluppo socio-economico della comunità”* sono così declinati nella *“Relazione urbanistica generale”*:

- a) mettere in sicurezza idraulica il territorio comunale favorendo interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico del territorio;
- b) incrementare e tutelare la naturalità:
 - del territorio extraurbano comunale favorendo la sua connessione con i sistemi ecologici e ambientali contermini;
 - dell’ambito urbano;
- c) il paesaggio e la produttività agricola;
- d) riqualificare il tessuto urbano periferico;
- e) offrire opportunità per la domanda abitativa dei meno abbienti mediante offerta abitativa di ERS;
- f) valorizzare il patrimonio storico-culturale;
- g) migliorare il rapporto tra il tessuto urbano e le infrastrutture della mobilità;
- h) definisce le articolazioni e i perimetri:
 - delle invarianti strutturali del territorio comunale di tipo idrogeomorfologico, paesistico-ambientale, antropico storico culturale e i relativi obiettivi di salvaguardia e valorizzazione;
 - dei contesti territoriali urbani ed extraurbani;
 - delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti e i relativi obiettivi di salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione;
- i) definisce la localizzazione delle invarianti strutturali di progetto comprese le relative aree di salvaguardia;
- j) disciplina i criteri di conservazione e riqualificazione delle invarianti strutturali delle strutture: idrogeomorfologica, ecosistemica ambientale e antropica storico-culturale, anche in relazione ai contesti territoriali in cui le stesse sono localizzate;
- k) determina gli indirizzi e le direttive di conservazione e tutela per le invarianti strutturali e i contesti territoriali;
- l) determina gli indirizzi e le direttive per la redazione delle Previsioni Programmatiche del PUG e individua le aree e i Contesti da sottoporre a PUE;
- m) introduce i criteri generali della perequazione urbanistica come modalità ordinaria di attuazione del piano;
- n) determina gli indirizzi e i criteri da percorrere per le pianificazioni specialistiche di settore.

Al fine di verificare la coerenza interna/esterna del PUG, nel Rapporto Ambientale i suddetti obiettivi vengono ridefiniti così come di seguito riportato:

- 1) Mettere in sicurezza idraulica il territorio comunale favorendo interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico del territorio anche con il miglioramento del livello di permeabilità dei suoli
- 2) Riduzione della pressione antropica sul territorio contenendo i processi di diffusione insediativa e infrastrutturale e contenendo il consumo di suolo
- 3) Tutela del paesaggio e la produttività agricola ad uliveto, vigneto
- 4) Riqualificazione del tessuto urbano periferico
- 5) Opportunità per l’offerta abitativa di ERS
- 6) Valorizzazione del patrimonio storico-culturale
- 7) Miglioramento del rapporto tra il tessuto urbano e le infrastrutture della mobilità

7

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- 8) Articolazioni e perimetri delle invariati strutturali idrogeomorfologiche
- 9) Articolazioni e perimetri delle invariati strutturali ecosistemiche ambientali
- 10) Articolazioni e perimetri delle invariati strutturali storico culturale - valori percettivi e paesaggio agrario
- 11) Indirizzi e direttive per la redazione delle Previsioni Programmatiche dei contesti da sottoporre a PUE
- 12) Introduzione dei criteri generali della perequazione urbanistica
- 13) Indirizzi e criteri per le pianificazioni specialistiche di settore produttivo, turistico, etc.

Per quanto il PUG non individui i propri obiettivi a partire dal quadro di obiettivi generali e specifici del PPTR e non evidenzi la coerenza rispetto alla normativa d'uso ed agli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino" (fatta eccezione per l'art. 13/S delle NTA del PUG, che di fatto recepisce l'art. 37 delle NTA del PPTR), si afferma che il Piano è conformato al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo V delle NTA del PPTR ed alla normativa d'uso ed agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda 5.10 relativa all'Ambito di Paesaggio del "Tavoliere Salentino" (cfr. "Relazione urbanistica generale", pag. 4).

RILIEVI

- *Il quadro degli obiettivi definiti dal PUG - che non esplicita con sufficiente chiarezza gli obiettivi generali e che individua alcuni obiettivi specifici che non sembrano pienamente riconducibili a tale definizione - non è stato definito a partire da quello del PPTR. Esso infatti, riviene dagli obiettivi individuati dal DPP, approvato in data antecedente all'approvazione del PPTR. Pertanto, per quanto (soprattutto nel Rapporto Ambientale) sia possibile riconoscere una certa coerenza con il PPTR nell'approccio alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio indicato dal PUG, si ritiene opportuno effettuare una ridefinizione degli obiettivi del PUG in conformità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR, nonché rispetto alla normativa d'uso ed agli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino".*

- p_1** Si ritiene opportuno ridefinire il quadro degli obiettivi del PUG indicandone espressamente le correlazioni con il quadro degli obiettivi generali e specifici individuati dal PPTR e con la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino". Al fine di evidenziare opportunamente la conformità del PUG rispetto al PPTR, si suggerisce la costruzione:
- 1) di un quadro logico che definisca in sequenza (anche a partire dai contenuti del Rapporto Ambientale del PUG) gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e le conseguenti azioni del PUG;
 - 2) di un quadro sinottico di raffronto di tali obiettivi/azioni con il quadro di obiettivi (generali, specifici, di qualità) e con la normativa d'uso definite dal PPTR.

8

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

b) Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

In coerenza con le disposizioni del DRAG, il PUG individua i propri obiettivi, l'assetto territoriale e le direttrici di sviluppo tenendo in considerazione gli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra cui il PPTR.

Sulla scorta delle componenti paesaggistiche definite ed individuate dal PPTR, il PUG individua le seguenti *invarianti strutturali del sistema paesistico-ambientale* (art. 15/S NTA PUG):

Struttura idro-geomorfologica (Elaborato P.1)

- Componenti idrologiche: *UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER;*
- Componenti geomorfologiche: *UCP - Lame e gravine;*

Struttura ecosistemica-ambientale (Elaborato P.3)

- Componenti botanico-vegetazionali: *BP - Boschi e macchie;*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP - Parchi e Riserve naturali regionali, UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale, UCP - Aree di rispetto dei boschi e delle aree a macchia mediterranea, UCP - Aree di rispetto dei parchi e Riserve naturali regionali;*

Struttura storico-culturale (Elaborato P.4)

- Componenti culturali e insediative: *UCP - Città storica consolidata, UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa, UCP - Paesaggi rurali, UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;*
- Componenti dei valori percettivi: *UCP - Strade storiche e valenza paesaggistica, UCP - Strade e valenza paesaggistica del territorio rurale, UCP - Aree di rispetto delle componenti dei valori percettivi.*

L'apparato normativo del PPTR viene recepito nella parte strutturale delle NTA del PUG. La seguente tabella illustra le relazioni corrispondenti tra norme del PUG e del PPTR.

NTA PUG	NTA PPTR
TITOLO II – INVARIANTI	
Art. 13/S - Individuazione degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso per i beni paesaggistici	Art. 37
Art. 14/S - Disciplina degli interventi per i beni paesaggistici tutelati dal Codice e per gli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR	Artt. 89, 90, 91
Art. 15/S - Invarianti strutturali del sistema paesistico - ambientale	Artt. 38, 39
Art. 16/S - Disciplina della struttura idro-geo-morfologica - Elaborati P.1 e P.2	Art. 40
Art. 17/S - Indirizzi e Tutele per le componenti idro-geo-morfologiche	Art. 40
Art. 18/S - Definizioni degli ulteriori contesti paesaggistici di cui alle componenti idrologiche	Art. 42
Art. 19/S - Indirizzi per le componenti idrologiche individuate dal PUG/S	Art. 43

9

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Art. 20/S - Direttive per le componenti idrologiche	Art. 44
Art. 21/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico	Art. 47
Art. 22/S - Individuazione delle Invarianti delle componenti geomorfologiche	Art. 49
Art. 23/S - Definizioni degli ulteriori contesti paesaggistici di cui alle componenti geomorfologiche del Pug/S	Art. 50
Art. 24/S - Indirizzi del PUG per le componenti geomorfologiche	Art. 51
Art. 25/S - Direttive del PUG per le componenti geomorfologiche	Art. 52
Art. 26/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "Lame e gravine"	Art. 54
Art. 28/S - Struttura Ecosistemica e Ambientale	
Art. 29/S - Individuazione delle componenti botanico-vegetazionali e controllo paesaggistico	Artt. 58, 59
Art. 30/S - Prescrizioni per "Boschi"	Art. 62
Art. 31/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi	Art. 63
Art. 32/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Art. 66
Art. 33/S - INVARIANTI delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici a controllo paesaggistico	Artt. 67, 68
Art. 34/S - Prescrizioni per le Riserve naturali regionali	Art. 71
Art. 35/S - Misure di salvaguardia e utilizzazione per l'Area di rispetto delle Riserve naturali regionali	Art. 72
Art. 36/S - Individuazione delle componenti culturali e insediative	Art. 74
Art. 37/S - Definizioni degli ulteriori contesti riguardanti le componenti culturali e insediative	Art. 76
Art. 38/S - Direttive per le componenti culturali e insediative	Art. 78
Art. 39/S - Città storica consolidata	
Art. 40/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa	Art. 81
Art. 41/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative.	Art. 82
Art. 42/S - Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali	Art. 83
Art. 43/S - Individuazione delle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico	Art. 84
Art. 44/S - Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi	Art. 85
Art. 45/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi	Art. 88
Art. 46/S - Applicazione delle direttive della Scheda d'Ambito n.10 del PPTR	sez.C2 Scheda Ambito 10
TITOLO III – CONTESTI	
Art. 79/S – Aree rurali a rischio archeologico	Artt. 76, 81
Art. 80/S - Applicazione delle direttive della Scheda d'Ambito n.10 del PPTR	sez.C2 Scheda Ambito 10

10

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

RILIEVI

- *Art. 13/S NTA PUG – I rimandi al Titolo VI delle NTA del PPTR contenuti nell’art. 13/S delle NTA del PUG sono da ritenersi inappropriati in quanto la disciplina di tutela e valorizzazione ivi contenuta è stata recepita dalle NTA del PUG.*
 - p_2** Sostituire i rimandi al Titolo VI delle NTA del PPTR contenuti nell’art. 13 delle NTA del PUG con i pertinenti rimandi alle stesse NTA del PUG.
- *Art. 14/S NTA PUG – Nel richiamare i fondamenti normativi dell’autorizzazione paesaggistica da acquisire nel caso di trasformazione dei beni paesaggistici, il punto 2 dell’art. 14/S delle NTA del PUG fa riferimento, oltre che all’art. 146 del DLgs 42/2004, anche all’art. 159 del medesimo decreto.*
 - p_3** Si provveda a stralciare dal punto 2 dell’art. 14/S delle NTA del PUG il riferimento all’art. 159 del DLgs 42/2004.
- *Art. 14/S NTA PUG – Il punto 2 dell’art. 14/S delle NTA del PUG - che nel definire la disciplina degli interventi che interessano i BP e gli UCP individuati dal PUG fa opportunamente riferimento all’autorizzazione paesaggistica ex art. 90 NTA PPTR ed all’accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA PPTR - non sembra recepire correttamente la disciplina individuata dall’art. 89 delle NTA del PPTR in quanto pare prevedere l’accertamento di compatibilità paesaggistica solo nel caso in cui siano presenti ulteriori contesti paesaggistici (“con riferimento agli ulteriori contesti ... ogni piano progetto o intervento è subordinato all’accertamento di compatibilità paesaggistica ...”).*
 - p_4** Si provveda a recepire compiutamente ed integralmente l’art. 89 delle NTA del PPTR all’interno dell’art. 14/S delle NTA del PUG al fine di non modificare la disciplina degli strumenti di controllo preventivo individuata dal PPTR. Conseguentemente, siano opportunamente ridefiniti i rinvii all’art. 89 delle NTA del PPTR contenuti nelle NTA del PUG.
- *Art. 14/S NTA PUG – Il punto 9 del comma 4 dell’art. 14/S delle NTA del PUG (corrispondente al comma 9 dell’art. 91 delle NTA del PPTR) contiene il riferimento alla disciplina transitoria valida nelle more dell’adeguamento al PPTR del piano urbanistico, sebbene tale disciplina non possa trovare applicazione nel caso di specie in quanto il PUG, all’esito della definitiva approvazione, non necessiterà di alcun adeguamento al PPTR in quanto ne sarà conforme.*

11

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- p_5** Si provveda a stralciare dal punto 9 del comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG il testo seguente: "per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti " di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P nonché".
Inoltre, nel recepimento dell'art. 91 delle NTA del PPTR, dovranno essere operate le seguenti rettifiche:
- laddove il Comune scelga espressamente di avvalersi della procedura definita dal comma 8 dell'art. 91, deve essere stralciato l'intero comma 2 dell'art. 91 delle NTA del PPTR (rendendo in generale coerenti con tale scelta tutte le disposizioni dell'art. 91);
 - nel comma 4, deve essere stralciato il testo "*Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza*";
 - nel comma 13, il testo "*DPR 139/2010 e smi*" deve essere sostituito con "*DPR 31/2017*".
- *Art. 14/S NTA PUG – A differenza dei precedenti, i commi 11, 12 e 13 dell'art. 91 delle NTA del PPTR, opportunamente recepiti dal PUG nel comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG, non sono opportunamente numerati.*
- p_6** Si provveda a numerare opportunamente i punti del comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG corrispondenti ai commi 11, 12 e 13 dell'art. 91 delle NTA del PPTR.
- *Art. 15/S NTA PUG – Le strutture e le componenti del PPTR individuate nel PUG come invariante devono mantenere la medesima denominazione del PPTR anche nel PUG.*
- p_7** Si provveda a rettificare la denominazione di tutte le strutture e le componenti del PUG ove non corrispondenti a quelle del PPTR. Peraltro, si ritiene opportuno specificare per ciascuna componente individuata, il corrispondente riferimento sia all'articolato delle NTA del PPTR che a quello del DLgs 42/2004.
- *Art. 15/S NTA PUG – Nello stralcio di legenda riportato nell'art. 15/S delle NTA del PUG appare l'"area di rispetto delle lame/gravine" sebbene tale componente non sia contemplata né dal PPTR né dallo stesso PUG. Inoltre, nella medesima legenda, la componente "Lame e gravine" viene indicata come BP piuttosto che come UCP.*
- p_8** Si provveda a rettificare l'art. 15/S delle NTA del PUG eliminando il riferimento alle fasce di rispetto delle lame e gravine contenuto nello stralcio di legenda ivi riportato e specificandone opportunamente la tipologia (UCP anziché BP).
- *Art. 15/S NTA PUG – La numerazione dei commi riporta impropriamente il numero 10.*

12

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- p_9** Si provveda a rettificare la numerazione dei commi dell'art. 15/S delle NTA del PUG.
- *Art. 17/S NTA PUG – Al di là del nome, l'art. 17/S ha la funzione di individuare le invarianti delle componenti idrologiche del PUG. In particolare, l'art. 17/S individua quale ulteriore contesto paesaggistico i "Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico", sebbene tale componente non sia a tal fine considerata ed individuata né dal PPTR né tantomeno dal PUG stesso: entrambi, infatti, individuano quale unica componente idrologica l'UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER. Infine, nella numerazione dei commi, è impropriamente riportato il numero 15.*
- p_10** In analogia con il successivo art. 22/S, si ritiene opportuno rettificare il titolo dell'art. 17/S sostituendolo con il più appropriato "Individuazione delle Invarianti delle componenti idrologiche".
- p_11** In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p_7, si provveda a rettificare l'art. 17/S delle NTA del PUG sostituendo il testo "Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico" con "Reticolo idrografico di connessione della RER". Ove lo si ritenga opportuno al fine di evitare confusione, si potrebbe analogamente rettificare in tal senso anche l'art. 16/S.
- p_12** Si provveda a rettificare la numerazione dei commi dell'art. 17/S delle NTA del PUG.
- *Gli artt. 46/S e 80/S, pressoché identici, fanno riferimento unicamente alle direttive riportate nella sez. C2 della scheda d'ambito del Tavoliere Salentino e, peraltro, ne limitano l'applicazione al solo territorio rurale.*
- p_13** Ferma restando la necessità di eliminare la ripetizione dell'articolo in questione, si ritiene altresì necessario rettificarne il contenuto al fine di:
- prevedere il recepimento, oltre che delle direttive, anche degli indirizzi (e quindi degli obiettivi di qualità) contenuti nella sez. C2 della scheda d'ambito tavoliere Salentino;
 - estendere l'efficacia degli obiettivi di qualità e della normativa d'uso della sez. C2 della scheda dell'Ambito Tavoliere Salentino a tutto il territorio comunale e non solo al territorio rurale.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

Le componenti geomorfologiche della Struttura idrogeomorfologica, graficamente rappresentate nell'elaborato P.1, sono individuate e definite rispettivamente dagli artt. 22/S e 23/S delle NTA del PUG/S in coerenza con gli artt. 49 e 50 delle NTA del PPTR.

13

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono indicati agli artt. 24/S e 25/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR.

UCP - LAME E GRAVINE

PPTR

Il PPTR individua come *UCP - Lame e gravine* la gravina sita in località Madonna delle Grazie, che interessa anche il vicino Comune di Grottaglie.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP - Lame e gravine* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 51 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 52 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 54 NTA PPTR).

PUG

Il PUG conferma gli *UCP - Lame e gravine* individuati dal PPTR, di cui recepisce le geometrie senza introdurre alcuna modifica/integrazione (cfr. elaborato P.1).

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dagli indirizzi (art. 24/S NTA PUG) e dalle direttive (art. 25/S NTA PUG), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per le lame e gravine (art. 26/S NTA PUG).

RILIEVI

- *Art. 26/S – L'art. 26 delle NTA del PUG fa riferimento (tanto nello stralcio di legenda, quanto nel comma 1) si fa riferimento alle fasce di salvaguardia/rispetto delle lame e gravine, sebbene tale componente non sia contemplata né dal PPTR né dallo stesso PUG (cfr. elaborato P.1).*

p_14 Si provveda a rettificare l'art. 26/S delle NTA eliminando ogni riferimento alle fasce di salvaguardia/rispetto delle lame e gravine.

- *La delimitazione dell'UCP - Lame e gravine, puntualmente mutuata dal PPTR, non sembra rispecchiare pienamente lo stato fisico dei luoghi.*

p_15 Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di verificare la possibilità di aggiornare la delimitazione dell'*UCP - Lame e gravine* attestandone i confini, ove possibile, in corrispondenza delle evidenze morfologiche (cigli di scarpata, ...).

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI IDROLOGICHE

Le componenti idrologiche della Struttura idrogeomorfologica, graficamente rappresentate nell'elaborato P.1, sono individuate e definite rispettivamente dagli artt. 17/S e 18/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 40 e 42 delle NTA del PPTR.

14

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono indicati agli artt. 19/S e 20/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

UCP - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA RER

PPTR

Il PPTR non individua alcun *UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* nel territorio del Comune di San Marzano di San Giuseppe.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 43 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 44 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 47 NTA PPTR).

PUG

Il PUG individua un *UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* in corrispondenza di un canale antropizzato coincidente con un ramo del reticolo idrografico individuato di concerto con l'AdB ai fini dell'applicazione delle NTA del PAI (cfr. elaborati P.1, P.2) in quanto riconosciuto quale corso d'acqua d'interesse paesaggistico (cfr. art. 18/S NTA PUG).

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalla definizione (art. 18/S NTA PUG), dagli indirizzi (art. 19/S NTA PUG) e dalle direttive (art. 20/S NTA PUG), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per i corsi d'acqua d'interesse paesaggistico (art. 21/S NTA PUG).

RILIEVI

- *Si condivide l'operato del Comune in merito all'UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER.*

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI

Le componenti idrologiche della Struttura Ecosistemica e ambientale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.3, sono individuate e definite dall'art. 28/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 57, 58 e 59 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

p_16 Si recepiscono all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relative alle componenti botanico-vegetazionali individuate dagli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR.

15

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

BP - BOSCHI

PPTR

Il PPTR individua nel territorio di San Marzano di San Giuseppe pochi lembi di compagini boscate - di ridotta estensione (la più estesa non raggiunge i 4 Ha) - principalmente localizzate nei quadranti orientali del territorio comunale.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per il BP – *Boschi* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 60 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 61 NTA PPTR), anche a specifiche prescrizioni (art. 62 NTA PPTR).

PUG

I boschi individuati come BP nel PUG confermano ed integrano quelli individuati dal PPTR: sono infatti presenti, oltre a quelli individuati dal PPTR, tre minuti lembi boscati, pressoché isolati, nel quadrante S-E e due ulteriori lembi a ridosso dell'area boscata situata in prossimità del cimitero comunale. Il PUG non evidenzia la presenza di aree boscate percorse dal fuoco.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle prescrizioni per i boschi di cui all'art. 30/S NTA PUG, che recepisce l'art. 62 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Più che da una reale assenza di aree percorse dal fuoco, la circostanza che il PUG non evidenzia la presenza di aree boscate percorse dal fuoco è riconducibile al fatto che "il Comune non provvede a inviare i dati relativi agli incendi che invece si presentano costantemente ed annualmente nel territorio a est dell'abitato dove un tempo era presente la macchia mediterranea oggi ormai scomparsa per la forte pressione antropica su aree in evoluzione inserite nel vigente P di F come zone di espansione e a nord-ovest sulla provinciale per Grottaglie" (cfr. Rapporto Ambientale, pag. 46).*

p_17 Si ritiene opportuno rettificare l'elaborato P.3 individuando all'interno del BP – Boschi anche le aree percorse dal fuoco di cui si fa cenno a pag. 46 del Rapporto Ambientale. Infatti, le aree boscate individuate dal PUG in aggiunta a quelle individuate dal PPTR non sembrano coincidere con quelle descritte e visualizzate a pag. 46 del Rapporto Ambientale.

UCP – AREA DI RISPETTO DEI BOSCHI

PPTR

Il PPTR individua le aree di rispetto dei boschi come area buffer in ragione dell'estensione della relativa area boscata, così come previsto dall'art. 59, co. 4 delle NTA del PPTR.

16

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – Area di rispetto dei boschi fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 60 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 61 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 63 NTA PPTR).

PUG

Il PUG individua l'UCP – Aree di rispetto dei boschi in coerenza con modalità definite dall'art. 59, co. 4 delle NTA del PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle misure di salvaguardia e utilizzazione delle aree di rispetto dei boschi di cui all'art. 31/S NTA PUG, che recepisce (quasi integralmente) l'art. 63 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Nell'art. 31/S delle NTA del PUG è stato eliminato dal punto b5) del comma 3 la condizione che prevede di privilegiare l'uso di tecnologie eco-compatibili negli interventi di realizzazione di annessi rustici e di altre strutture funzionali alla condizione del fondo, così come previsto dall'art. 63, co. 3, lett. b5).*

p_18 Si provveda a rettificare il comma 3 dell'art. 31/S delle NTA del PUG inserendo al termine del punto b5) la condizione prevista dall'art. 63, co. 3, lett. b5) che privilegia l'uso di tecnologie eco-compatibili negli interventi di realizzazione di annessi rustici e di altre strutture funzionali alla condizione del fondo.

UCP - FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE

PPTR

Il PPTR individua due lembi filiformi di formazioni arbustive in evoluzione naturale all'interno del quadrante nord-occidentale del territorio comunale, uno in corrispondenza del confine comunale con l'isola amministrativa di Taranto e l'altro a cavallo del Comune di Grottaglie.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 60 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 61 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 66 NTA PPTR).

PUG

L'UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale individuato dal PUG conferma quello individuato dal PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle misure di salvaguardia e utilizzazione delle aree di rispetto dei boschi di cui all'art. 32/S NTA PUG, che recepisce l'art. 66 delle NTA del PPTR.

17

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

RILIEVI

- *Per quanto si condivida quanto operato dal Comune in merito all'UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale, va senz'altro rilevato che, oltre a tale componente, il PUG individua ulteriori formazioni cespugliose, normate dal comma 4 dell'art. 77/S delle NTA del PUG e non individuate come invarianti strutturali, che per le loro caratteristiche potrebbero utilmente essere individuate come UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale o come UCP – Prati e pascoli naturali.*
- *Per quanto sembrano avere le medesime caratteristiche delle formazioni cespugliose individuate dal PUG, non sono riconosciute come tali alcune aree situate a Sud del centro abitato, in prossimità della SP 86, coincidenti con il contesto della trasformazione C3.*

p_19 In considerazione delle caratteristiche delle formazioni cespugliose individuate dal PUG e descritte dall'art. 77/S co. 4 delle NTA, si ritiene opportuno valutare la possibilità di individuare tali formazioni cespugliose come *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale* o come *UCP – Prati e pascoli naturali*, riconoscendo come tali anche le aree contermini a quelle già individuate come formazioni cespugliose situate a Sud del centro abitato, in prossimità della SP 86, in coincidenza con il contesto della trasformazione C3.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI

Le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici della Struttura Ecosistemica e ambientale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.3, sono individuate e definite dall'art. 33/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 67 e 68 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

p_20 Si recepiscano all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relative alle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici individuate dagli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR.

BP – PARCHI E RISERVE NATURALI

PPTR

Il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", istituito ai sensi della LR 19/1997 con LR 18/2005 e individuato come BP dall'art. 67 delle NTA del PPTR, interessa in minima parte anche il territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe. L'area comunale ricadente all'interno del Parco è situata nel quadrante settentrionale, a ridosso con il confine

18

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

comunale di Grottaglie, in corrispondenza dell'UCP - *Lame e gravine* e di un'area individuata come BP – *Bosco* e della relativa area di rispetto.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per il BP – *Parchi e riserve naturali* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 69 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 70 NTA PPTR), anche a specifiche prescrizioni (art. 71 NTA PPTR).

PUG

Il BP – *Parchi e riserve naturali* individuato dal PUG conferma quello individuato dal PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle prescrizioni per le *Riserve naturali* di cui all'art. 34/S NTA PUG, che recepisce l'art. 71 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Diversamente da quanto fatto negli analoghi articoli delle NTA del PUG, nella denominazione dell'art. 33/S (articolo che individua e definisce le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici del PUG ai sensi degli artt. 67 e 68 delle NTA del PPTR) viene utilizzato il termine "INVARIANTI" piuttosto che "Individuazione".*

p_21 Al fine di rendere più omogenea e fluida la lettura delle NTA del PUG, si ritiene opportuno modificare il titolo dell'art. 33/S sostituendo il termine "INVARIANTI" con il termine "Individuazione".

- *Art. 34/S – Il nome del BP a cui sono riferite le prescrizioni individuate dall'art. 34/S delle NTA del PUG non corrisponde a quello del PPTR*

p_22 In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p_7, si provveda a rettificare il titolo dell'art. 34/S delle NTA del PUG sostituendo il testo "le *Riserve naturali regionali*" con "i *Parchi e le Riserve*".

- *Art. 34/S – Il comma 3 dell'art. 34/S contiene un riferimento all'art. 68 delle NTA del PPTR sebbene le definizioni contenute in tale articolo siano state recepite nelle NTA del PUG all'art. 33/S.*

p_23 Si provveda a rettificare il comma 3 dell'art. 34/S delle NTA del PUG sostituendo il richiamo dell'art. 68 delle NTA del PPTR con il pertinente richiamo all'art. 33/S delle NTA del PUG.

UCP – AREA DI RISPETTO DEI PARCHI E DELLE RISERVE REGIONALI

PPTR

Le aree di rispetto del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" individuate come UCP ai sensi dell'art. 67 delle NTA del PPTR, interessano in minima parte anche il territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe.

19

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – Area di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 69 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 70 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 72 NTA PPTR).

PUG

Il BP – Parchi e riserve naturali individuato dal PUG conferma quello individuato dal PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle prescrizioni per le riserve naturali di cui all'art. 35/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 72 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Art. 35/S – Il nome dell'UCP a cui sono riferite le prescrizioni individuate dall'art. 35/S delle NTA del PUG non corrisponde a quello del PPTR.*

p_24 In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p_7, si provveda a rettificare il titolo dell'art. 35/S delle NTA del PUG sostituendo il testo "delle Riserve naturali regionali" con "dei parchi e delle riserve regionali".

- *Art. 35/S – L'art. 35/S contiene riferimenti agli artt. 68 e 37 delle NTA del PPTR sebbene tali articoli siano stati di fatto recepiti rispettivamente dagli artt. 33/S e 13/S delle NTA del PUG.*

p_25 Si provveda a rettificare l'art. 35/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami agli artt. 68 e 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami agli artt. 33/S e 13/S delle NTA del PUG.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE

Le componenti culturali e insediative della Struttura Antropica e storico-culturale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.4, sono individuate e definite dagli artt. 36/S e 37/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 74 e 76 delle NTA del PPTR.

Le direttive riferite a tali componenti sono indicate all'art. 38/S e delle NTA del PUG in coerenza con l'art. 78 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

p_26 Si recepiscano all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi relativi alle componenti culturali e insediative individuati dall'art. 79 delle NTA del PPTR.

20

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP - CITTÀ CONSOLIDATA

PPTR

Il PPTR individua l'UCP - Città consolidata ai sensi dell'art. 76, co. 1 delle NTA del PPTR. Il PPTR non individua misure di salvaguardia e utilizzazione per tale componente.

PUG

L'UCP - Città consolidata individuato dal PUG differisce in modo significativo da quello individuato dal PPTR, in considerazione dei massicci interventi che nel corso degli anni 80, 90 e 2000 hanno interessato le aree urbane tipizzate "Ba" dalla pregressa strumentazione, modificando pesantemente la struttura originaria della città consolidata riportata dal PPTR, oggi, di fatto, non più riconoscibile. Pertanto il PUG ha operato un ridimensionamento della perimetrazione della città consolidata del PPTR, riportando il centro storico come classificato e riportato nella pregressa strumentazione ampliato con le maglie limitrofe che in parte mantengono ancora i caratteri della città storica consolidata (cfr. elaborato A1 "Relazione Urbanistica", pagg. 40, 41).

Il PUG, così come il PPTR, non individua specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione per l'UCP - Città consolidata, ma dispone che l'intero contesto deve essere "oggetto aggiornamento di Piano di recupero" (art. 39/S NTA PUG). All'UCP - Città consolidata, individuato come *Contesto consolidato da tutelare - Città storica consolidata - A*, si applica di fatto anche la disciplina dell'art. 50/S delle NTA del PUG, che prevede specifiche norme di dettaglio e prescrizioni (punti 1 e 2 del comma 4) volte alla tutela dei suoi caratteri architettonici e paesaggistici.

RILIEVI

- *In virtù di quanto rappresentato ed evidenziato a pagg. 40 e 41 dell'elaborato A1 "Relazione Urbanistica", si ritiene di condividere quanto operato dal Comune in merito alla perimetrazione dell'UCP - Città consolidata. Per quanto attiene all'apparato normativo definito dal PUG per tale componente, si ritiene necessario che il PUG definisca specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione per l'UCP - Città consolidata nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 delle NTA del PPTR, avendo cura di integrare opportunamente la disciplina così definita negli artt. 39/S e 50/S delle NTA del PUG.*

p_27 Si integri la disciplina del PUG relativa all'UCP - Città consolidata individuando specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 delle NTA del PPTR, avendo cura di integrare opportunamente detta disciplina negli artt. 39/S e 50/S delle NTA del PUG.

21

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA

PPTR

L'UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa* individuato dal PPTR nel territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe fa riferimento esclusivamente a due beni individuati ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. a) delle NTA del PPTR, ovvero:

- *Santuario Madonna delle Grazie*, vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979;
- *Masseria Niviera*, segnalazione architettonica.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 77 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 78 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 81 NTA PPTR).

PUG

Il PUG modifica ed integra i beni individuati dal PPTR come UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa*.

In particolare, il PUG individua come UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa*:

- n. 1 insediamento archeologico del santuario ipogeo "Madonna delle Grazie" (sovrapposto al vincolo architettonico individuato dal PPTR);
- n. 7 testimonianze storiche del territorio rurale (tra cui quella individuata dal PPTR);
- n. 1 grotta antropica.

L'insediamento archeologico del santuario ipogeo "Madonna delle Grazie" individuato come UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa* si sovrappone all'omonimo vincolo architettonico analogamente individuato dal PPTR.

Inoltre, per quanto non espressamente richiamata nell'art. 40/S delle NTA del PUG, nell'elaborato P.4 è individuata anche l'area a rischio archeologico *segnalazione archeologica di "Pezza Pulita"*, che di fatto risponde alla definizione di UCP - *Testimonianze della Stratificazione Insediativa* in base all'art. 76, co. 2, lett. C) delle NTA del PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalle direttive (art. 38/S), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per le Testimonianze della stratificazione insediativa di cui all'art. 40/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 81 delle NTA del PPTR e, per l'area a rischio archeologico, all'art. 79/S delle NTA del PUG.

RILIEVI

- *Il PUG non sembra recepire tra gli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa il vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979 denominato "Santuario Madonna delle Grazie". Infatti, la componente individuata dal PUG in*

22

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

corrispondenza del vincolo architettonico "Santuario Madonna delle Grazie" riportato nel PPTR, oltre ad avere una definizione spaziale leggermente differente da questa, viene anche definito (differentemente dal PPTR) come "insediamento archeologico".

- p_28** Fermo restando la possibilità di individuare l'ulteriore UCP – Testimonianza della Stratificazione insediativa corrispondente all'insediamento archeologico del santuario ipogeo "Madonna delle Grazie" così come rappresentato nell'elaborato P.4, si provveda a recepire il vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979 denominato *Santuario Madonna delle Grazie* tra gli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa così come graficamente rappresentato dal PUG.
- *Il PUG non individua come UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa l'area a rischio archeologico rappresentata nell'elaborato P.4 e normata dall'art. 79/S delle NTA del PUG sebbene questa risponda alla definizione dell'art. 76, co. 2, lett. c) delle NTA del PPTR. Conseguentemente vengono stralciati dal comma 1 dell'art. 40/S delle NTA del PUG i commi 3-bis e 3-ter del corrispondente art. 81 delle NTA del PPTR.*
- p_29** Si ritiene opportuno individuare come UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa l'area a rischio archeologico rappresentata nell'elaborato P.4 rettificando all'uopo l'art. 36/S. Conseguentemente si provveda a rettificare l'art. 40/S delle NTA del PUG re-introducendo i commi 3-bis e 3-ter dell'art. 81 delle NTA del PPTR e ad eliminare l'art. 79/S delle NTA del PUG.
- *Art. 40/S – L'art. 40/S contiene riferimenti all'art. 37 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 13/S delle NTA del PUG.*
- p_30** Si provveda a rettificare l'art. 40/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 13/S delle NTA del PUG.
- *Art. 40/S – Nel comma 1 dell'art. 40/S delle NTA del PUG è stato impropriamente eliminato l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 81 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".*
- p_31** Si provveda a rettificare l'art. 40/S re-introducendo al comma 1 l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 81 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".

23

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP - AREE DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE

PPTR

Il PPTR individua l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative come buffer di 100 m, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 76, co. 3 delle NTA.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 77 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 78 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 82 NTA PPTR).

PUG

Nell'individuazione dell'*UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*, il PUG tiene conto della presenza di edifici ed infrastrutture che hanno modificato il contesto paesaggistico in cui detti beni sono ubicati, modificando in alcuni casi le aree di rispetto individuate dal PPTR. Infatti, se per il "*Santuario Madonna delle Grazie*" il PUG lascia invariata l'area di rispetto individuata dal PPTR, per la "*Masseria Niviera*" l'area di rispetto viene modificata stralciando la parte che travalica la strada di accesso. Anche per le ulteriori componenti individuate dal PUG, l'area di rispetto viene in genere attestata sul confine stradale, a prescindere dalla presenza, oltre di essa, di manufatti che possano aver significativamente alterato l'originario contesto paesaggistico del bene da tutelare.

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalle direttive (art. 38/S), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per l'Area di rispetto delle componenti culturali e insediative di cui all'art. 41/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 82 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Si condivide l'operato del Comune in merito all'UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative.*
- *Art. 41/S – Nel comma 1 dell'art. 41/S delle NTA del PUG è stato impropriamente eliminato l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 82 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".*

p_32 Si provveda a rettificare l'art. 41/S re-introducendo al comma 1 l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 82 delle NTA del PPTR: "*Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,*".

- *Art. 41/S – L'art. 41/S contiene riferimenti all'art. 37 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 13/S delle NTA del PUG.*

24

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

p_33 Si provveda a rettificare l'art. 41/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 13/S delle NTA del PUG.

UCP – PAESAGGI RURALI

PPTR

Il PPTR non individua paesaggi rurali nel territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – *Paesaggi rurali* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 77 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 78 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 83 NTA PPTR).

PUG

Il PUG individua i beni diffusi del paesaggio agrario (*pagghiare* con relativa area di rispetto di 25 m, muri a secco), ma non perimetra il paesaggio rurale.

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalle direttive (art. 38/S), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per i paesaggi rurali di cui all'art. 42/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 83 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Il PUG individua i beni del paesaggio agrario senza perimetrare l'UCP - Paesaggio rurale.*

p_34 Si definisca graficamente l'UCP - Paesaggio rurale in coerenza con i beni del paesaggio agrario già individuati dal PUG (muri a secco e *pagghiare* con relativa area di rispetto di 25 m).

- *Art. 42/S – L'art. 42/S contiene riferimenti all'art. 76 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 36/S delle NTA del PUG.*

p_35 Si provveda a rettificare l'art. 42/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 76 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 36/S delle NTA del PUG.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

Le componenti dei valori percettivi della Struttura Antropica e storico-culturale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.4, sono individuate e definite dagli artt. 43/S e 44/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 84 e 85 delle NTA del PPTR.

25

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

p_36 Si recepiscono all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relativi alle componenti culturali e insediative individuati dagli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR.

UCP - STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA

PPTR

Il PPTR individua n. 4 strade a valenza paesaggistica nel territorio di San Marzano di San Giuseppe: si tratta della SP 87 (TA), dei due tratti a Nord e a Sud del centro abitato della SP 86 (TA) e della SP 52 (BR) (che nel territorio della provincia di Taranto, quindi in quello del Comune di San Marzano di San Giuseppe, corrisponde ancora alla SP 87).

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP - Strade a valenza paesaggistica* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 86 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 87 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 88 NTA PPTR).

PUG

Il PUG conferma l'*UCP - Strade a valenza paesaggistica* individuato dal PPTR, seppur con alcune lievi modifiche: il PUG, infatti, estende i tratti delle SP 87 e 86 riconosciuti come *UCP - Strade a valenza paesaggistica* in corrispondenza dei margini a Est, Nord e Ovest del centro abitato.

In aggiunta alle suddette strade, il PUG individua un sistema di strade rurali a valenza paesaggistica localizzato a Nord nel centro abitato, che lo ricongiungono al Santuario di Madonna delle Grazie, ed un altro sistema di strade nel quadrante a Sud-Est del centro abitato, che lo ricongiunge alle componenti culturali insediative individuate in tale ambito rurale. Nel complesso, questo sistema di strade rurali a valenza paesaggistica è immerso nella Piana degli ulivi.

Per ciascuna delle suddette strade a valenza paesaggistica, il PUG individua una fascia buffer di 60 m (in asse) definita come "area interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi (coni visuali)".

L'apparato normativo di tale componente è definito, anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per i paesaggi rurali di cui all'art. 45/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 83 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Art. 45/S - Nel primo comma dell'art. 45/S delle NTA del PUG fa riferimento all'elaborato P.5 piuttosto che all'elaborato P.4*

26

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

p_37 Si rettifichi il comma 1 dell'art. 45/S delle NTA del PUG sostituendo il rimando all'elaborato P.5 con quello all'elaborato P.4.

- *Il PUG sembra voler applicare la disciplina riservata ai coni visuali (commi 2 e 3 dell'art. 88 delle NTA del PPTR) alle "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" che per l'appunto vengono assimilate ai coni visuali (cfr. elaborato P.4). Infatti, l'art. 45/S recepisce i commi 2 e 3 dell'art. 88 delle NTA del PPTR.*

p_38 Condivisa la volontà del PUG di voler introdurre specifiche norme di tutela dei valori percettivi lungo le strade a valenza paesaggistica, si ritiene tuttavia necessario chiarire meglio quale sia l'ambito di applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 45/S delle NTA del PUG, magari inserendo al comma 1 di detto articolo lo specifico rimando alle "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" individuate nell'elaborato P.4 ed eliminando da tale elaborato l'annotazione "coni visuali" posta tra parentesi al termine dell'elemento "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" della legenda.
Si ritiene opportuno definire con maggior dettaglio la disciplina di tutela relativa alle componenti dei valori percettivi, atteso quanto previsto dal comma 2 dell'art. 87 delle NTA del PPTR.

- c) Coerenza e compatibilità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.**

PPTR

Il PPTR individua n. 5 progetti territoriali di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici; in particolare, ai sensi dell'art. 29, co. 3 delle NTA del PPTR: "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

Il PPTR sviluppa i seguenti cinque progetti territoriali:

- **LA RETE ECOLOGICA REGIONALE (ART. 30 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale "Rete Ecologica Regionale" è articolato in due parti.

1) *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;

2) *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della

27

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli), la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (in via esemplificativa: paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica, sistemi dunali).

- **IL PATTO CITTÀ-CAMPAGNA (ART. 31 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale "Patto città-campagna" ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini "verdi" e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

- **IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITÀ DOLCE (ART. 32 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale del "Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

- **LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI (ART. 33 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale per la "Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri", con l'obiettivo di contrastare l'attuale tendenza ad un'organizzazione lineare e cementificata della linea di costa, assume come ambito relazionale la fascia di transizione tra mare-costa-entroterra, cd. "zona costiera", comprendente territori di larghezza e profondità variabili in funzione dei caratteri geomorfologici e ambientali, delle diverse storie dei territori costieri.

Il Progetto Territoriale sedici Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica come campo di attuazione del set di sei Obiettivi Operativi che, declinati in azioni e progetti, territorializzano e specificano sulla costa l'obiettivo generale di salvaguardia, valorizzazione, riqualificazione o ricostruzione di paesaggi degradati indicati dall'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

- **I SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (ART. 34 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale dei "Sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici" è finalizzato alla fruizione dei beni del patrimonio culturale, censiti dalla Carta dei Beni Culturali, ed alla valorizzazione dei beni culturali (puntuali e areali) quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza.

28

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

I suddetti progetti, ad eccezione di quello finalizzato alla valorizzazione integrata dei paesaggi costieri, sono tutti pertinenti al territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe.

PUG

L'elaborato P.5X evidenzia le scelte di assetto territoriale definite dal PUG (anche) in considerazione dei progetti territoriali del PPTR.

In particolare, il PUG fa riferimento allo Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (tav. 4.2.1.2 del PPTR), al Patto Città-Campagna (tav. 4.2.2 del PPTR) ed allo scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio (tav. 4.2.6 del PPTR).

RILIEVI

- *Per quanto le scelte operate dal PUG appaiano sostanzialmente coerenti con i progetti territoriali del paesaggio regionale definiti dal PPTR in ragione della scelta strategica di incrementare e tutelare la naturalità del territorio extraurbano comunale favorendo la sua connessione con i sistemi ecologici e ambientali contermini – scelta che consente di tutelare e valorizzare il paesaggio agrario - il PUG non esplicita con la necessaria evidenza lo scenario strategico di riferimento progettuale e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR.*

p_39 Si ritiene opportuno esplicitare in una specifica relazione di sintesi, adeguatamente corredata di elaborati grafici, lo scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR, con particolare riferimento ai progetti della Rete Ecologica Regionale, del Patto Città – Campagna e del Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce.

- *L'unica eccezione alla piena coerenza delle scelte urbanistiche operate dal PUG rispetto ai progetti territoriali riguarda il contesto della trasformazione del settore residenziale C3 (Contesto prevalentemente residenziale e per servizi a bassa densità) situato a Sud del centro abitato, a ridosso della SP 86 (si tratta, in sostanza, della stessa area di cui al punto p_19). Detta previsione appare in contrasto con le caratteristiche del contesto paesaggistico in cui si inserisce e con le prospettive di tutela e valorizzazione strategica indicate dai progetti territoriali del paesaggio del PPTR. In tale area, infatti, il progetto sulla Rete della Biodiversità (tav. 4.2.1.1 del PPTR) riconosce la presenza di aree a prati e pascoli naturali, e quello dello Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (tav. 4.2.1.2 del PPTR) individua un'area del ristretto ove, in sede di pianificazione comunale, le norme di tutela specificamente previste dal PPTR devono essere integrate, ove possibile, dalla previsione di azioni di rinaturazione polivalente, in modo che vengano prodotti anche servizi ecosistemici di utilità locale o sovralocale (cfr. elaborato 4.2. del PPTR, pag. 14). Il Patto città-campagna (tav. 4.2.2 del PPTR) individua assegna a*

29

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

quest'area la funzione di "campagna del ristretto", auspicando la riproposizione di un paesaggio agricolo ricco di relazioni con la città.

p_40 Si valuti l'opportunità di ridefinire i parametri urbanistici individuati per il contesto della trasformazione C3 posto a Sud del centro abitato, a ridosso della SP 86 al fine di rendere la trasformazione urbanistica coerente le finalità dei progetti territoriali per il paesaggio regionale individuati dal PPTR.

3. Perimetrazione delle Aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)

L'elaborato P.4X del PUG riporta la precisa delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38, co. 5 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

• *In assenza della necessaria documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, non è possibile confermare la corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.*

p_41 Al fine di poter verificare la corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, si ritiene necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe vigente alla data del 6 settembre 1985.

Ad ogni modo, si riporta a seguire la metodologia approvata dal Comitato tecnico paritetico Stato-Regione, di cui alla DGR n.1371 del 10/07/2012, così come aggiornata dalla DGR n. 945 del 12/05/2015, per la corretta rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, nonché degli ulteriori contesti paesaggistici esclusi dall'accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91, co. 9:

*"**tav. 1** – Il Comune elabora le tavole con i beni paesaggistici tutelati ex lege presenti sul suo territorio, in adeguamento a quelle del PPTR, che li ha perimetrati anche all'interno delle zone indicate alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice, e individua, su tale tavola, il perimetro delle zone territoriali omogenee A e B e dei PPA di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, sulla base della documentazione indicata al punto 2 dell'Allegato A alla DGR n. 2331 del 28/12/2017. Il Comune avrà cura, ovviamente, di far salvi i beni paesaggistici di cui alle lett. f) ed i) dell'art. 142, co. 1, che dovranno comunque essere individuati e perimetrati quali beni*

30

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

paesaggistici, in quanto esclusi dalla deroga di cui all'art. 142, co. 2 del Codice. Le aree tutelate ex lege ricadenti nelle suddette zone territoriali saranno caratterizzate da un unico retino che in legenda riporterà "aree escluse dalle disposizioni di cui al comma 1, dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004". La tavola sarà denominata "Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004";

tav. 2 – *perimetrazione degli UCP ricadenti nei territori di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice; si ritiene opportuno elaborare una tavola a parte, denominandola "Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)";*

tav. 3 – *Qualora nel territorio comunale sia presente un vincolo decretato che si sovrappone, in tutto o in parte, alle zone territoriali omogenee A e B e/o ai PPA, di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, verrà individuata, con retino uniforme, l'area delimitata dal DM, indicata in legenda quale "Area sottoposta alla disciplina di cui alla Scheda PAE ..." secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 142 del Codice. Verranno quindi evidenziate, qualora presenti, quelle aree (BP ex lege e UCP) esterne al DM e ricadenti nelle zone territoriali di cui all'art. 142, co. 2 del Codice, per le quali vige invece la deroga prevista dal medesimo art. 142 e dall'art. 91, co. 9 delle NTA. In quest'ultimo caso, la tavola sarà denominata: "Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR". Qualora non siano presenti, all'esterno del DM, aree da sottoporre alle disposizioni di cui all'art. 142, co. 2., la tavola sarà denominata: "Individuazione dell'area da sottoporre alle disposizioni di cui alla Scheda PAE..."*

4. Ulteriori rilievi in merito alla compatibilità del PUG al PPTR

Per l'analisi della compatibilità paesaggistica delle previsioni urbanistiche, si rimanda a quanto eventualmente evidenziato in precedenza in relazione a ciascun bene e/o ulteriore contesto paesaggistico individuati dal PUG o ai Progetti territoriali del paesaggio regionale.

Al di là di quanto innanzi già evidenziato, si ritiene opportuno effettuare i seguenti ulteriori rilievi.

- *Gli strati informativi risultano non conformi al "modello logico" e al "modello fisico" definito dal PPTR.*
- p_42** Si ritiene necessario rielaborare gli strati informativi nel rispetto del modello fisico e logico definito dal PPTR. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG.
- *Gli elaborati QI.1 e STL.10 non risultano aggiornati in seguito alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020.*

31

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

p_43 Si ritiene necessario rettificare gli elaborati QI.1 e STL.10 nei termini riportati nell'Allegato A della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2020.

5. Conclusioni

In considerazione dei rilievi innanzi formulati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della LR 20/2001, si ritiene che il PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2018 così come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni secondo le determinazioni assunte dal Commissario ad Acta con deliberazione n. 1/2020, **non sia compatibile con il PPTR.**

Il funzionario istruttore/SdR equiparata a PO "Azioni di tutela ambientale e paesaggistica"

ing. Giuseppe Orlando



ORLANDO
GIUSEPPE
15.01.2021
09:58:10
UTC

La PO "Compatibilità Piani Urbanistici Generali"

arch. Luigia Capurso



CAPURSO
LUIGIA
15.01.2021
10:16:54
UTC

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

ing. Barbara Loconsole



LOCONSOLE
BARBARA
15.01.2021
12:34:05
UTC